



SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.

Bilancio al 30 giugno 2021



SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE Sociale: Euro 41.305.000 interamente versato
SEDE LEGALE: Via Siusi 7 Milano
NUMERO REA: 798501
CODICE FISCALE: 00882980154
GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA
DIREZIONE E COORDINAMENTO: MEDIOBANCA S.P.A.

SOMMARIO

Organi societari pag. 3

Relazione sulla gestione pag. 4

Bilancio

Stato patrimoniale pag. 13

Conto economico pag. 14

Prospetto della redditività complessiva pag. 15

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto pag. 16

Rendiconto Finanziario pag. 18

Nota Integrativa

Parte A - Politiche contabili pag. 21

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale pag. 40

Parte C - Informazioni sul Conto Economico pag. 70

Parte D - Altre informazioni pag. 85

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Scadenza del mandato

<i>Presidente</i>	<i>Paolo Veller Fornasa</i>	<i>2022</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Massimo Verdi (*)</i>	<i>2022</i>
<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Angelo Brigatti (*)</i>	<i>2022</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Maria Teresa Iardella (*)</i>	<i>2022</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Paolo Slavazza</i>	<i>2022</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Stefano Braschi(*)</i>	<i>2022</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Carlo Podda (*)</i>	<i>2022</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Matteo Soccini</i>	<i>2022</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Giampiero Farina</i>	<i>2022</i>

()*

Membri del Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	<i>Riccardo Schioppo</i>	<i>2021</i>
<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Fabrizio Hugony</i>	<i>2021</i>
<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Eugenio Romita</i>	<i>2021</i>
<i>Sindaco supplente</i>	<i>Mario Ragusa</i>	<i>2021</i>
<i>Sindaco supplente</i>	<i>Barbara Negri</i>	<i>2021</i>

Società di Revisione

EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 30 giugno registra un utile netto di 4,1 milioni (1,8 milioni nello scorso esercizio). Il margine da interessi mostra una flessione a seguito delle minori masse a reddito, mentre le commissioni attive sono in aumento. I costi di struttura sono in diminuzione, mentre le rettifiche nette su crediti sono in aumento alla luce del peggioramento della situazione macroeconomica dovuta alla pandemia di Covid-19. Le attività deteriorate lorde diminuiscono rispetto al 30 giugno 2020, passando da 185 milioni a 170,9 milioni (- 14,1 milioni); il coverage ratio è pari a 38,8% (in aumento rispetto al 35,8% del 30 giugno 2020).

IL MERCATO DEL LEASING

Nel corso del 2020 il mercato del leasing ha totalizzato circa 537 mila nuove stipule per un importo finanziato che si attesta a 22,9 miliardi. Rispetto all'anno precedente si registra una flessione, che riflette il trend cumulato dei principali comparti, con un calo del 23,2% in numero e del 18% in valore. I primi sei mesi del 2021 chiudono, rispetto allo stesso periodo del 2020 (significativamente influenzato dagli effetti del lockdown connesso alla pandemia), con un + 48,4% nei volumi dei nuovi finanziamenti leasing, raggiungendo 14,5 miliardi; positiva anche la dinamica del numero dei contratti: 334 mila nuove stipule (+39,2% rispetto allo stesso periodo del 2020).

L'ANDAMENTO COMMERCIALE DELLA SOCIETA'

L'attività commerciale svolta dalla Società nel periodo dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021, ha registrato volumi pari a 3.640 contratti per un controvalore di 354,2 milioni (3.286 contratti per 290,4 milioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2020) in aumento sia in termini di numero di operazioni (+ 10,8%) sia in termini di controvalore (+ 22,0%). Le nuove erogazioni derivanti dalla locazione operativa ammontano a 598 contratti per 46,6 milioni (724 contratti per 45,2 milioni al 30 giugno 2020), con un decremento del 17,4% nel numero di operazioni e un aumento del 3,1% in controvalore. Le nuove erogazioni derivanti dalla locazione finanziaria ammontano a 3.042 contratti per 307,6 milioni (2.562 contratti per 245,2 milioni al 30 giugno 2020), con un aumento del 18,7% nel numero di operazioni e del 25,4% in controvalore.

Il dettaglio per tipologia di bene locato è il seguente:

- **Autoveicoli:** 1.559 contratti per 95,7 milioni (1.261 per 75,9 milioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2020), con un aumento del 23,6% nel numero di operazioni e del 26,1% in controvalore;
- **Beni strumentali:** 2.011 contratti per 183,5 milioni (1.946 per 173,9 milioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2020), con un aumento del 3,3% nel numero di operazioni e del 5,5% in controvalore;
- **Imbarcazioni:** 8 contratti per 38,6 milioni (9 per 8,3 milioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2020), con una diminuzione dell'11,1% nel numero operazioni e un aumento del 365,1% in controvalore;
- **Immobili:** 62 contratti per 36,4 milioni (70 per 32,3 milioni nel periodo chiuso al 30 giugno 2020), con un decremento dell'11,4% nel numero operazioni e un aumento del 12,7% in controvalore.

Al 30 giugno 2021 l'organico è di 104 dipendenti (119 al 30 giugno 2020), mentre il numero di filiali operative risulta essere pari a 7 unità (invariato rispetto al 30 giugno 2020).

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa della Società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazione Giu21/Giu20
	(€ milioni)	(€ milioni)	(%)
Attivo			
Crediti	1.777,9	1.829,7	(2,8)
<i>di cui: impieghi a clientela</i>	1.772,4	1.818,0	(2,5)
Attività materiali e immateriali	55,0	56,6	(2,8)
Altre attività	66,9	66,3	0,9
Totale attivo	1.899,8	1.952,6	(2,7)
Passivo			
Provvista	1.636,0	1.692,1	(3,3)
Altre passività	34,9	36,0	(3,1)
Fondi del passivo	10,6	11,7	(9,6)
<i>di cui: TFR</i>	1,3	1,6	(20,2)
Patrimonio netto	214,2	210,9	1,6
<i>di cui:</i>			
<i>Capitale</i>	41,3	41,3	0,0
<i>Sovrapprezzo di emissione</i>	4,6	4,6	0,0
<i>Riserve</i>	168,3	165,0	2,0
Risultato netto	4,1	1,8	125,1
Totale passivo	1.899,8	1.952,6	(2,7)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Variazione Giu21/Giu20
	(€ milioni)	(€ milioni)	(%)
Margine di interesse	35,9	37,1	(3,4)
Commissioni ed altri proventi netti	3,6	2,1	71,4
Margine di intermediazione	39,5	39,2	0,6
Costi di struttura	(20,4)	(27,4)	(25,5)
<i>Spese per il personale</i>	(11,6)	(16,7)	(30,5)
<i>Spese amministrative</i>	(8,8)	(10,7)	(17,8)
Risultato della Gestione ordinaria	19,1	11,8	61,4
Rettifiche nette per deterioramento	(12,9)	(9,7)	33,7
Risultato Ante Imposte	6,2	2,2	186,0
Imposte sul reddito	(2,0)	(0,3)	534,7
Risultato Netto	4,1	1,8	125,1

LO STATO PATRIMONIALE

Impieghi a clientela – diminuiscono del 2,5%, da 1.818,0 a 1.772,4 milioni, a seguito del decalage del portafoglio leasing.

Provvista – il decremento da 1.692,1 a 1.636 milioni (- 3,3%) riflette la dinamica degli impieghi.

IL CONTO ECONOMICO

Margine di intermediazione – l'andamento (in aumento da 39,2 a 39,5 milioni) è riconducibile:

- alla dinamica del margine di interesse (in diminuzione da 37,1 a 35,9 milioni) a seguito delle minori masse a reddito;
- alla dinamica delle commissioni e altri proventi netti (in aumento da 2,1 a 3,6 milioni) a seguito di maggiori proventi leasing e ad una minore incidenza delle spese legali da contenzioso.

Costi di struttura – in diminuzione da 27,4 a 20,4 milioni per effetto delle seguenti variazioni:

- riduzione delle spese amministrative (da 10,7 a 8,8 milioni) a seguito di minori costi per consulenze e per prestazioni informatiche;
- riduzione del costo del personale (da 16,7 a 11,6 milioni) a seguito sia del minor numero di risorse in forza alla società (119 al 30 giugno 2020, 104 al 30 giugno 2021) sia dell'assenza di oneri straordinari non ricorrenti, presenti invece a giugno 2020.

Rettifiche nette su crediti – aumentano da 9,7 a 12,9 milioni a seguito dei prudenziali accantonamenti indotti dal peggioramento della situazione macroeconomica dovuta alla pandemia di Covid-19.

ALTRE INFORMAZIONI

Moratoria leasing

Le moratorie leasing concesse dalla società ammontano a poco meno di 700 milioni e rientrano per oltre l'85% nelle disposizioni del Decreto Cura Italia. Al 30 giugno 2021 le moratorie leasing ancora in essere sono pari a 427 milioni; circa il 40% (157 milioni) non ha richiesto la proroga e ha quindi ripreso il piano originale per termine moratoria a partire dal mese di luglio. La restante parte ha notificato la proroga (ex lege) al 31 dicembre 2021, come previsto dal Decreto c.d. Sostegni Bis. Delle moratorie giunte fin qui a scadenza, l'89% dei clienti ha ripreso a pagare regolarmente, il 2% ha richiesto un'ulteriore proroga mentre il residuo 9% risulta scaduto (1% se si escludono le posizioni già deteriorate al momento della concessione della moratoria).

Contenzioso fiscale

La Società, a seguito dei parziali rimborsi del credito IVA per capitali ed interessi, ha presentato diversi ricorsi e appelli presso le Corti di merito e la Corte di Cassazione. Al 30 giugno 2021 il valore dei crediti IVA oggetto del contenzioso è pari a 0,1 milioni per capitale e 9,4 milioni per interessi maturati, al netto dei crediti IVA già rimborsati dall'Agenzia delle Entrate pari a 55,6 milioni per capitale e 4,2 milioni per interessi maturati.

Di seguito il dettaglio dei contenziosi del credito IVA:

- Credito IVA anno 2005 – In data 6 luglio 2020 la società ha presentato l'appello avverso la sentenza negativa della Commissione Tributaria Provinciale di Milano (giudizio 1° grado); in data 19 aprile 2021 la Commissione Tributaria Regionale ha accolto integralmente l'appello della società. Decorrono i termini per il ricorso in Cassazione dell'Agenzia delle Entrate. L'ammontare del credito non rimborsato è pari ad Euro 0,1 milioni per capitale e 6,8 milioni per interessi;
- Credito IVA 1° e 2° trimestre 2008 – Nel mese di gennaio 2021 la società ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano (giudizio 2° grado). L'ammontare del credito non rimborsato è pari ad Euro 1,7 milioni per interessi;
- Credito IVA 3° trimestre 2008 – Il giudizio è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano (giudizio 1° grado). L'ammontare del credito non rimborsato è pari ad Euro 0,9 milioni per interessi.

Inoltre è pendente presso la Corte di Cassazione un ricorso presentato dalla società incorporata Teleleasing per un importo pari 0,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi pari a 0,4 milioni.

Rimborso doppia Iva versata

La società ha presentato in data 16 gennaio 2020 un ricorso avverso il silenzio-rifiuto formatosi sull'istanza presentata dalla società per il rimborso dell'IVA indebitamente versata in relazione agli Avvisi di accertamento IVA anno 2004, 2005 e 2006, emessi a seguito del rilievo del p.v.c. notificato a Selma l'8 luglio 2008.

L'indebito versamento dell'IVA si era verificato in quanto gli Avvisi di accertamento IVA, non avevano tenuto conto che dopo l'apertura della verifica fiscale chiusa con l'emissione del p.v.c. dell'8 luglio 2008, la società aveva registrato ulteriori fatture per canoni di leasing relativi ai contratti accertati.

Attualmente il contenzioso è pendente presso la Commissione Tributaria Provinciale. Le parti con una istanza congiunta hanno chiesto e ottenuto il rinvio dell'udienza del 24 marzo 2021. Il rinvio dell'udienza permetterà all'Agenzia delle Entrate di verificare l'ingente documentazione prodotta dalla società a supporto della propria richiesta.

L'ammontare del credito chiesto a rimborso è pari ad Euro 1,7 milioni, non iscritto a bilancio.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tenuto conto della perdurante fase di incertezza economica, la gestione resta indirizzata alla prudente selezione dei nuovi impieghi e all'accorta politica di gestione attiva del recupero degli scaduti al fine di minimizzare il costo del rischio e valorizzare i beni sottostanti agli impieghi.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene in portafoglio né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie e della capogruppo Mediobanca.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio, nell'ambito di una progettualità del Gruppo Mediobanca, la Società ha completato le attività per adeguare i propri sistemi e processi segnalitici per il calcolo periodico degli impatti prudenziali della Normativa sul Calendar Provisioning

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intercorsi nel periodo con imprese del Gruppo Mediobanca sono così riassumibili (migliaia di €):

	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>	<u>Costi</u>	<u>Ricavi</u>
SOCIETA' CAPOGRUPPO				
Mediobanca	<u>5.015</u>	<u>1.363.401</u>	<u>7.945</u>	<u>3.189</u>
SOCIETA' CONTROLLATE DALLA CAPOGRUPPO				
C.M.B.	205	-	-	-
Compass		63	363	
MBFACTA			21	439
R & S				26
CheBanca!		8	6	106
Mis		<u>137</u>	<u>1.938</u>	
SOCIETA' CONTROLLATE DA SOCIETA' DEL GRUPPO				
MB Credit Solutions	<u>9</u>	<u>2</u>	<u>30</u>	<u>72</u>

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO

Siete invitati ad approvare il bilancio della Vostra Società al 30 giugno 2021 chiuso con un utile di € 4.143.551 che proponiamo di destinare a riserve come segue:

Utile netto d'esercizio	€	4.143.551
A nuovo	€	4.143.551

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di locazione finanziaria. La Società valuta di norma monograficamente le domande di finanziamento e, solo per quelle di importo limitato (<75mila), ricorre a modelli di *credit scoring*. Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati, canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati, sulla base di criteri valutativi automatici in precedenza concordati, agli istituti proponenti, che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fideiussoria.

Rischio di liquidità

La Società minimizza il rischio di liquidità diversificando le fonti di raccolta usufruendo, ove necessario, degli apporti della Capogruppo. La società è soggetta al coordinamento della Capogruppo che è responsabile del rischio di liquidità a livello di Gruppo.

Rischio di tasso

La Società raccoglie la provvista finanziaria principalmente a tasso variabile ed è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso. La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando sia contratti di finanziamento, anche a tasso fisso, sia contratti derivati, correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

* * * * *

La Società è controllata da Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1, che redige il bilancio consolidato.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Brigatti
(Amministratore Delegato)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Brigatti', written over the printed name and title.

Milano, 14 settembre 2021

PROSPETTI CONTABILI (*)

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto

Rendiconto finanziario

(*) Dati in Euro

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

VOCI DELL'ATTIVO

Voci dell'attivo	30 giugno 2021	30 giugno 2020
10. Cassa e disponibilità liquide	4.876	4.152
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.777.942.683	1.829.725.582
a) crediti verso banche	5.523.228	11.692.679
b) crediti verso società finanziarie	14.872.834	15.005.996
c) crediti verso clientela	1.757.546.621	1.803.026.907
80. Attività materiali	54.265.978	55.864.526
90. Attività immateriali	689.184	689.184
100. Attività fiscali	34.949.242	40.511.201
a) correnti	702.594	1.340.416
b) anticipate	34.246.648	39.170.785
120. Altre attività	31.954.962	25.824.198
TOTALE ATTIVO	1.899.806.925	1.952.618.843

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

Voci del passivo e del patrimonio netto	30 giugno 2021	30 giugno 2020
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.635.959.379	1.692.107.881
a) debiti	1.635.959.379	1.692.107.881
20. Passività finanziarie di negoziazione	191.304	303.441
40. Derivati di copertura	6.579.715	8.925.496
60. Passività fiscali	9.367.091	9.630.299
a) correnti	994.194	1.250.402
b) differite	8.372.897	8.379.897
80. Altre passività	18.783.147	17.132.010
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.318.899	1.631.895
100. Fondi per rischi e oneri:	9.246.484	10.116.692
a) impegni e garanzie rilasciate	59.911	69.187
c) altri fondi per rischi e oneri	9.186.573	10.047.505
110. Capitale	41.305.000	41.305.000
140. Sovrapprezzo di emissione	4.620.107	4.620.107
150. Riserve	172.575.980	170.735.631
160. Riserve da valutazione	(4.283.732)	(5.729.957)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	4.143.551	1.840.348
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.899.806.925	1.952.618.843

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

Voci	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	44.005.844 <i>44.005.844</i>	47.370.459 <i>47.370.459</i>
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(8.128.619)	(10.262.754)
30. MARGINE DI INTERESSE	35.877.225	37.107.705
40. Commissioni attive	2.421.763	2.352.533
50. Commissioni passive	(926.790)	(1.131.322)
60. COMMISSIONI NETTE	1.494.973	1.221.211
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(23.377)	(17.422)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	3.910	14.748
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	37.352.731	38.326.242
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(12.814.958) <i>(12.814.958)</i>	(9.632.246) <i>(9.632.246)</i>
140. Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(94.336)	(959)
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	24.443.437	28.693.037
160. Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(18.459.511) <i>(11.602.593)</i> <i>(6.856.918)</i>	(25.107.827) <i>(16.681.180)</i> <i>(8.426.647)</i>
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri <i>a) impegni e garanzie rilasciate</i> <i>b) altri accantonamenti netti</i>	(15.415) <i>9.276</i> <i>(24.691)</i>	(674.266) <i>(25.067)</i> <i>(649.199)</i>
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.374.394)	(2.317.902)
200. Altri proventi e oneri di gestione	2.609.332	1.567.706
210. COSTI OPERATIVI	(18.239.988)	(26.532.289)
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(28.598)	-
260. UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.174.851	2.160.748
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.031.300)	(320.400)
280. UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.143.551	1.840.348
300. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.143.551	1.840.348

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA INTERMEDIARI
FINANZIARI**

	Voci	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.143.551	1.840.348
70.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico Piani a benefici definiti	(120.037)	(34.078)
120.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico Copertura dei flussi finanziari	1.566.262	1.455.015
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.446.225	1.420.937
180.	Redditività complessiva (Voce 10 + 170)	5.589.776	3.261.285

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI
30.06.2020 - 30.06.2021

	Patrimonio netto al 30 giugno 2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 luglio 2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 30 giugno 2021	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operaz. sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 2021
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale:	41.305.000		41.305.000										41.305.000
Sovrapprezzi di emissione	4.620.107		4.620.107										4.620.107
Riserve:	170.735.631	-	170.735.631	1.840.348	-	-	-	-	-	-	-	-	172.575.980
a) di utili	10.790.072		10.790.072	1.840.348									12.630.421
b) altre	159.945.559		159.945.559										159.945.559
Riserve da valutazione:	(5.729.957)	-	(5.729.957)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.446.225	(4.283.732)
a) disponibili per la vendita	-		-										-
b) copertura flussi finanziari	(5.366.889)		(5.366.889)									1.566.262	(3.800.627)
c) leggi speciali di rivalut.ne	-		-										-
d) altre	(363.068)		(363.068)									(120.037)	(483.105)
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	1.840.348		1.840.348	(1.840.348)								4.143.551	4.143.551
Patrimonio netto	212.771.129	-	212.771.129	-	-	-	-	-	-	-	-	5.589.776	218.360.906

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI
30.06.2019 - 30.06.2020

	Patrimonio netto al 30 giugno 2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1 luglio 2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30 giugno 2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operaz. sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 2020	
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale:	41.305.000		41.305.000										41.305.000
Sovrapprezzi di emissione	4.620.107		4.620.107										4.620.107
Riserve:	165.409.380	-	165.409.380	5.326.251	-	-	-	-	-	-	-	-	170.735.631
a) di utili	5.463.821		5.463.821	5.326.251									10.790.072
b) altre	159.945.559		159.945.559										159.945.559
Riserve da valutazione:	(7.150.894)	-	(7.150.894)	-	-	-	-	-	-	-	-	1.420.937	(5.729.957)
a) disponibili per la vendita	-		-										-
b) copertura flussi finanziari	(6.821.904)		(6.821.904)								1.455.015		(5.366.889)
c) leggi speciali di rivalut.ne	-		-										-
d) altre	(328.990)		(328.990)								(34.078)		(363.068)
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	5.326.251		5.326.251	(5.326.251)							1.840.348		1.840.348
Patrimonio netto	209.509.844	-	209.509.844	-	-	-	-	-	-	-	3.261.285		212.771.129

**RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI
METODO DIRETTO**

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
1. Gestione	16.482.306	6.468.767
- interessi attivi incassati (+)	36.971.426	33.410.329
- interessi passivi pagati (-)	(7.779.312)	(8.524.822)
- commissioni nette (+)	1.494.973	1.221.211
- spese per il personale (-)	(11.217.136)	(12.016.426)
- altri costi (-)	(7.906.707)	(8.388.002)
- altri ricavi (+)	4.057.600	3.237.651
- imposte e tasse (-)	861.460	(2.471.175)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	39.498.044	161.282.939
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.951.391	122.767.795
- altre attività	(4.453.348)	38.515.145
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(55.008.670)	(166.998.617)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(55.819.533)	(163.176.452)
- altre passività	810.863	(3.822.165)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	971.679	753.089
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	185.112	-
- vendite di partecipazioni		
- vendite di attività materiali	185.112	
2. Liquidità assorbita da	(1.156.067)	(754.218)
Acquisti di attività materiali	(1.156.067)	(754.218)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(970.955)	(754.218)
B. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	724	(1.128)

RICONCILIAZIONE

	<i>Importo</i>	
	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2019/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.152	5.280
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	724	(1.128)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	4.876	4.152

NOTA INTEGRATIVA

1.PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D – Altre informazioni.

Ciascuna parte della nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Le tabelle sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

2.PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Selmabipiemme Leasing S.p.A., viene redatto, ai sensi del D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) nel testo omologato dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 30 giugno 2021 è stato predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 43 del D.Lgs. 136/2015, intitolato: "il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", tenendo altresì in considerazione la comunicazione di Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 – Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS.

Nella predisposizione del presente Il bilancio, sono stati applicati i principi in vigore al 30 giugno 2021 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea sino a tale data.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente bilancio è composto da:

- il prospetto di Stato Patrimoniale;
- il prospetto di Conto Economico;
- il prospetto della Redditività complessiva;
- il prospetto delle Variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del Rendiconto Finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- la nota integrativa.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A.2, presentano i dati dell'esercizio di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In conformità alle disposizioni dell'Art.5 del D.Lgs 32/2005, il bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi nelle note esplicative ed integrative sono espressi in migliaia di euro.

Per completezza informativa si rammentano i principali pronunciamenti delle autorità di regolamentazione e vigilanza in merito alle modalità più idonee di applicazione dei principi contabili in relazione all'emergenza Covid. Tra i più significativi, emessi principalmente con riferimento alle rendicontazioni periodiche (trimestrali e semestrali) e, pertanto, applicabili anche in occasione delle rendicontazioni annuali, si segnalano:

- CONSOB: “Richiamo di attenzione n. 8/20 del 16 luglio 2020” e “n. 6/20 del 9 aprile 2020” aventi ad oggetto: “COVID 19 – Richiamo di attenzione sull’informativa finanziaria” nei quali viene richiamata l’attenzione dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti preposti sulla necessità di osservare i principi che presiedono al processo di produzione dell’informativa finanziaria tenuto conto degli impatti che gli effetti dovuti alla pandemia possono avere con riferimento alla continuità aziendale, all’applicazione del principio IFRS9 per le attività finanziarie e alle valutazioni delle attività non finanziarie (cd. Impairment Test); Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 relativo all’informativa da fornire da parte degli emittenti vigilati. In particolare Consob, riprendendo le tematiche enunciate da ESMA nel documento del 28 ottobre 2020, chiarisce che le informazioni devono essere altresì fornite nelle relazioni sulla gestione, dando particolare evidenza alla descrizione dell’evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia e alle azioni adottate per affrontare l’incertezza a breve e medio termine sorta a seguito del COVID-19;
- ESMA: Public Statement del 28 ottobre 2020 “European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports”, nel quale si evidenzia l’attenzione che l’organismo porrà all’applicazione dei principi IAS 1, IAS 36, IFRS 9, IFRS 7 e IFRS 16, alle dichiarazioni non finanziarie relative all’impatto della pandemia Covid-19 su questioni non finanziarie; questioni sociali e dei dipendenti; modello di business e creazione di valore; rischio relativo al cambiamento climatico. Vengono inoltre fornite considerazioni sull’applicazione delle Linee guida ESMA sulle misure alternative di performance (APM) in relazione a Covid-19;
- EBA: Guideline 2 dicembre 2020 “Guidelines amending Guidelines EBA/GL/2020/02 on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis” relative all’estensione del periodo di applicazione della disciplina delle cd. moratorie “Eba-compliant”;
- BCE: Letter from the Chair of the Supervisory Board to all Significant Institutions del 4 dicembre 2020 "Identification and measurement of credit risk in the context of the coronavirus (COVID-19) pandemic" nella quale sono fornite linee guida aggiuntive sull’identificazione e la misurazione del rischio di credito nel contesto dell’attuale pandemia. ECB sottolinea l’importanza di bilanciare la necessità di evitare un’eccessiva prociclicità e quella di assicurare che i rischi siano adeguatamente riflessi nelle misure e nei processi gestionali interni, nei reporting finanziari e nelle segnalazioni regolamentari. In tale senso, vengono approfondite le tematiche inerenti le procedure per la rilevazione delle esposizioni “oggetto di concessioni” (forborne), il processo di valutazione periodica dell’inadempienza probabile (unlikely to pay) dei debitori (comprese le esposizioni che godono di moratorie generali di pagamento), l’identificazione e registrazione di ogni aumento del rischio di credito sin dalle fasi iniziali, la corretta stima dei livelli di accantonamento utilizzando ipotesi e parametri realistici che siano appropriati al contesto attuale, nonché la Governance e coinvolgimento degli organi di amministrazione;
- Regolamento (UE) 2020/1434 della Commissione del 9 ottobre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 331 del 12 ottobre 2020, “Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all’IFRS 16)”, adottato al fine di prevedere un sostegno operativo connesso alla COVID-19, facoltativo e temporaneo, per i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il leasing. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dal 1° luglio 2020 per gli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente;
- il Regolamento 2021/25 contiene delle modifiche ai principi IAS39, IFRS4, IFRS7, IFRS9 ed IFRS16; esse recepiscono il documento «Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse

- fase 2 – Modifiche all’IFRS9, allo IAS39, all’IFRS7, all’IFRS4 e all’IFRS16» pubblicato dallo IASB il 27 agosto 2020. Il regolamento ha validità dal 1° luglio 2021;
- il Regolamento 2021/1080 ha introdotto alcuni cambiamenti minori ai principi IAS16, IAS37, IAS41, IFRS1, IFRS3, IFRS9. Tali modifiche hanno validità dal 1° luglio 2022.

Continuità aziendale

Dando seguito a quanto previsto dal Documento congiunto Banca d’Italia/Consob/Isvap in tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 revised, gli amministratori hanno effettuato una valutazione della capacità della società di continuare a operare come un’entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili su uno scenario di medio termine rivisto, per tenere in considerazione gli impatti Covid.

Dall’analisi di tali informazioni e sulla base del risultato del precedente esercizio e del presente bilancio, gli amministratori hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. In particolare, non sono state ravvisate incertezze che possano generare dubbi sulla continuità aziendale. I criteri di valutazione sono adottati nell’ottica della continuità dell’attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell’informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Di seguito i regolamenti approvati dalla Commissione Europea nei 12 mesi scorsi e che hanno trovato applicazione a partire da questo esercizio, essi sono stati integrati nella normativa vigente in materia di principi contabili e sono stati incorporati nelle politiche contabili di Gruppo e di SelmaBipiemme Leasing S.p.A.:

Regolamento di omologazione	Data di applicazione per il Gruppo	Argomento
2019/2075 del 29 novembre 2019	1 luglio 2020	Modifiche dei riferimenti all’IFRS Conceptual Framework
2019/412 del 14 marzo 2019	1 luglio 2020	Modifiche IFRS3 – <i>Aggregazioni aziendali</i>
2019/2104 del 10 dicembre 2019	1 luglio 2020	Modifiche IAS1 – <i>Presentazione del bilancio</i> Modifiche IAS8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l’impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti;

- la stima degli oneri relativi al contenzioso legale e fiscale;
- la stima della recuperabilità delle imposte anticipate;
- la valutazione della congruità del valore delle attività materiali;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Tali stime e valutazioni sono quindi difficili e portano inevitabili elementi di incertezza.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Sezione 4 – Altri aspetti

Modifiche contrattuali derivanti da Covid-19

La Banca d'Italia con Comunicazione del 27 gennaio 2021 denominata «Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS» ha disposto, nuove informazioni quantitative obbligatorie da inserire in bilancio con riferimento agli impatti da Covid-19.

Tali informazioni quantitative sostanzialmente richiedono dettagli numerici con riferimento alle tre seguenti categorie di “finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19”:

- “Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL”, ovvero le attività finanziarie oggetto di moratoria che rientrano nell’ambito di applicazione delle “Guidelines on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the Covid- 19 crisis” pubblicate dall’EBA (EBA/GL/2020/02) e successive modificazioni e integrazioni
- “Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione”, che includono i finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19 che soddisfano le condizioni di “esposizione oggetto di concessione” (cioè “forbearance”) come definite dalle vigenti segnalazioni di Vigilanza e che non sono incluse nella categoria di cui sopra “Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL .
- “Nuovi finanziamenti”, che comprendono, tra l’altro, le attività finanziarie rilevate a seguito di misure di concessione che hanno comportato un rifinanziamento con derecognition dell’attività originaria e l’iscrizione di un nuovo finanziamento, oppure una ristrutturazione di più debiti con l’iscrizione di un nuovo finanziamento in bilancio.

Alla Parte D Sezione 3 - “Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” – è riportata la disclosure relativa ai vari interventi a sostegno della clientela a seguito dell'emergenza sanitaria (incluso le moratorie).

Il Bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione Ernst & Young S.p.A., ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 21/10/2016 per gli esercizi dal 30/06/2017 al 30/06/2025

A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Si riferiscono pressoché interamente a crediti originati da operazioni di leasing finanziario.

L'IFRS16 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti di locazione operativa posti in essere dalla società sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dell'IFRS16. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di leasing finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate al modello di impairment in base all' expected loss (perdite attese), ossia non solo sulle attività deteriorate ma anche sulle partite in bonis.

L'impairment - riguarda le perdite attese che si ritiene sorgeranno nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio oppure, nel caso di un incremento significativo del rischio credito, le perdite che si ritiene sorgeranno lungo la vita residua dello strumento. Sia le perdite attese a 12 mesi che quelle sulla vita residua dello strumento possono essere calcolate su base individuale o collettiva in funzione della natura del portafoglio sottostante.

Secondo quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie vengono suddivisi in tre categorie:

- Stage 1: comprende le esposizioni alla data della prima rilevazione in bilancio e fintanto che non hanno subito un peggioramento significativo del merito creditizio; per questi strumenti la perdita attesa è da calcolare sulla base di eventi di default che sono possibili entro i 12 mesi dalla data di bilancio;

- Stage 2: comprende le esposizioni che, sebbene non deteriorate, hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale; nel passaggio da Stage 1 a Stage 2 occorre rilevare le perdite attese lungo la vita residua dello strumento;
- Stage 3: comprende le esposizioni deteriorate (impaired) secondo la definizione regolamentare. Al momento del passaggio a Stage 3 le esposizioni sono soggette ad un processo di valutazione analitica, ossia la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico alla data (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia in un'ottica forward looking che fattorizza scenari alternativi di recupero e di evoluzione del ciclo economico.

La policy della Società (coerente con la policy del Gruppo) per stabilire l'incremento significativo del rischio creditizio, tiene in considerazione elementi qualitativi e quantitativi di ciascuna operazione di credito o strumento finanziario, in particolare sono considerati elementi determinanti il riconoscimento di "forbearance measure", il criterio dei "30 days past due" o l'identificazione di altri backstop tipo il passaggio a watchlist secondo le regole del monitoraggio del rischio creditizio. La Società ricorre in misura molto limitata all'approccio semplificato c.d. della "low credit risk exemption".

A partire dall'esercizio 30/06/2020, la Società applica le nuove regole europee in materia di classificazione delle controparti inadempienti rispetto a un'obbligazione verso la stessa (il cosiddetto "default"), introdotte dalla European Banking Authority (EBA).

Le linee guida, note come "Nuova Definizione di Default", stabiliscono criteri e modalità più restrittive in materia di classificazione a default rispetto a quelli adottati fino a giugno 2019, con l'obiettivo di armonizzare le regole tra i Paesi dell'Unione Europea.

Le nuove regole europee introducono soglie di rilevanza più stringenti, superate le quali l'impresa sarà automaticamente classificata a default.

Operazioni di copertura

Con riferimento alle operazioni di copertura la Società ha scelto di adottare sin dal 1° luglio 2018 le disposizioni dell'IFRS 9 e di non avvalersi dell'eccezione prevista di continuare ad applicare a tali operazioni le regole dello IAS 39.

La tipologia di operazioni di copertura adottata dalla Società è la seguente:

- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

I derivati di copertura sono iscritti e valutati al *fair value*; in particolare la copertura di flussi finanziari prevede che le variazioni di *fair value* siano imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

All'inizio della relazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente la relazione di copertura, indicando gli obiettivi di gestione del rischio e la strategia della copertura. La documentazione include l'individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come l'entità valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e di come essa determina il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se, e soltanto se, tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che l'entità effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che la società utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto. Tuttavia, tale designazione non deve riflettere uno squilibrio tra le ponderazioni dell'elemento coperto e dello strumento di copertura che determinerebbe l'inefficacia della copertura (a prescindere dal fatto che sia rilevata o meno) che potrebbe dare luogo a un risultato contabile che sarebbe in contrasto con lo scopo della contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Coperture di flussi di cassa

Fintanto che soddisfa i criteri di ammissibilità la copertura di flussi di cassa è contabilizzata come segue:

- L'utile o la perdita sullo strumento di copertura per la parte efficace è rilevata in OCI nella riserva di *cash flow*, mentre la parte di inefficacia è rilevata immediatamente a conto economico.
- La riserva di *cash flow* è rettificata al minore importo tra
 - l'utile o la perdita cumulati sullo strumento di copertura dall'inizio della copertura; e
 - la variazione cumulata del *fair value* (al valore attuale) dell'elemento coperto (ossia il valore attuale della variazione cumulata dei flussi finanziari futuri attesi coperti) dall'inizio della copertura;

l'importo accumulato nella riserva per la copertura dei flussi finanziari deve essere riclassificato dalla riserva per la copertura dei flussi finanziari nell'utile (perdita) d'esercizio come rettifica da riclassificazione nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi). Tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e l'entità non prevede di recuperare tutta la perdita o una parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, l'entità deve immediatamente riclassificare nell'utile (perdita) d'esercizio (come rettifica da riclassificazione), l'importo che non prevede di recuperare.

La relazione di copertura può essere altresì interrotta volontariamente o in presenza della cancellazione dello strumento coperto o di estinzione anticipata dello strumento di copertura.

Partecipazioni

La voce include società controllate ed eventuali altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo, tuttavia qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività Materiali

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari di proprietà, non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Include anche le attività materiali classificate in base allo IAS2 – Rimanenze, che si riferiscono sia a beni derivanti dall'attività di escussione di garanzie o dall'acquisto in asta che l'impresa ha intenzione di vendere nel prossimo futuro, senza effettuare rilevanti opere di ristrutturazione, e che non hanno i presupposti per essere classificati nelle categorie precedenti.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infra- annuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali connesse a diritti d'uso si rimanda allo specifico paragrafo.

Attività immateriali

Si riferiscono a diritti di superficie di beni in concessione demaniale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Un'attività finanziaria deve essere eliminata dal bilancio se e solo se scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essa derivanti, oppure avviene un trasferimento dell'attività finanziaria nel rispetto dell'IFRS9. In questo caso la Società verifica che siano trasferiti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività o, alternativamente, siano mantenuti tali diritti, ma al tempo stesso sussista un'obbligazione contrattuale a pagare gli stessi ad uno o più beneficiari. Occorre infatti verificare che siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici e, qualsiasi diritto e obbligazione, originati o mantenuti derivanti dall'operazione di trasferimento, vengono, se del caso, rilevati separatamente come attività o passività. Se al contrario la Società mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici, allora l'attività finanziaria deve continuare ad essere rilevata. Infine, se Società non ha né trasferito, né mantenuto, tutti i rischi e i benefici, ma ha comunque mantenuto il controllo dell'attività finanziaria, questa continua ad essere contabilizzata nella misura del coinvolgimento residuo nella stessa.

Attualmente le principali operazioni poste in essere dalla Società che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cessione dei crediti per operazioni di leasing impegnati a fronte di finanziamenti ricevuti dalla BEI (Banca Europea d'Investimento).

Nel caso di rinegoziazione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, la Società attua la cancellazione dello strumento esclusivamente nel caso in cui la rinegoziazione stessa comporta una modifica tale per cui lo strumento iniziale è diventato, nella sostanza, un nuovo strumento. In tali casi la differenza tra il valore di carico dello strumento originale e il *fair value* del nuovo strumento viene rilevato a conto economico tenendo conto delle eventuali svalutazioni precedenti. Il nuovo strumento viene classificato nello stage 1 ai fini del calcolo delle perdite attese (salvo quei casi in cui il nuovo strumento venga classificato tra i POCI).

Nel caso in cui la rinegoziazione non si traduca in flussi di cassa sostanzialmente differenti, la Società non procede alla cancellazione dello strumento, tuttavia dovrà essere rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico originario e l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi al tasso interno di rendimento originale (tenuto conto dell'eventuale fondo di svalutazione già presente).

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso enti finanziari, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. La voce di bilancio include anche i debiti originati da operazioni di *leasing* finanziario le cui regole di valutazione e classificazione sono disciplinate dall'IFRS16 ma che sono attratti dalle regole di *impairment* dell'IFRS 9. Per le regole di valutazione e classificazione dei crediti di leasing si rimanda allo specifico paragrafo.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo

ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, a eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario e iscritti al *fair value* quando questi non sono strettamente correlati allo strumento ospite. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati (anche attraverso operazioni di pronti contro termine e prestito titoli) è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

Attività per il diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing.

Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. A meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di ottenere la proprietà dell'attività in leasing al termine del contratto di leasing stesso, le attività per il diritto d'uso sono ammortizzate a quote costanti per un periodo pari al minore tra la vita utile stimata e la durata del leasing.

Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data.

I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati.

Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti fissi nella sostanza; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'acquisto dell'attività sottostante.

Leasing di breve durata e Leasing di attività a modesto valore

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso (cioè, sotto €5.000). I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Giudizio significativo nel determinare la durata del leasing dei contratti che contengono un'opzione di proroga.

La Società determina la durata del leasing come il periodo non annullabile del leasing a cui vanno aggiunti sia i periodi coperti dall'opzione di estensione del leasing stesso, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, sia i periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing qualora vi sia la ragionevole certezza di non esercitare tale opzione.

Dopo la data di decorrenza, la Società rivede le stime circa la durata del leasing nel caso in cui si presenti un significativo evento o una significativa modifica in circostanze che sono sotto il proprio controllo e che possono influire sulla capacità di esercitare (o di non esercitare) l'opzione di rinnovo (ad esempio, un cambiamento nella strategia aziendale).

Le opzioni di rinnovo per i leasing di autoveicoli non sono state incluse nell'ambito della determinazione durata del leasing, in quanto la Società ha una politica di leasing per gli autoveicoli per un periodo non superiore a quattro anni e quindi non eserciterà alcuna opzione di rinnovo.

Passività finanziarie di negoziazione

Includono il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all'attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value* e le variazioni sono rilevate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto del personale si qualifica come un piano a contribuzione definita per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005 n. 252) sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali.

Il TFR maturato fino al 1° gennaio 2007 si qualifica come un piano pensionistico a benefici definiti, e come tale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con il metodo della Proiezione Unitaria che comporta la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio turnover e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato prendendo a riferimento il rendimento di mercato di obbligazioni di aziende primarie e tenendo conto della durata media residua della passività, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

Gli utili/perdite attuariali sono contabilizzati nel prospetto della Redditività Complessiva, la componente interessi viene invece rilevata a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività della Società, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Si precisa che come previsto dal par. 92 dello IAS37 non viene fornita indicazione puntuale delle eventuali passività potenziali, laddove questo possa arrecare pregiudizio alla società.

A questa voce include anche i fondi per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi e alle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment dell'IFRS 9. Per tali fattispecie sono adottate gli stessi criteri di *staging* e di calcolo della perdita attesa utilizzate per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'Euro sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza del costo, a conto economico o a patrimonio netto.

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, a eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate di propria iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

I contributi ai sistemi di garanzia dei depositi e meccanismi di risoluzione sono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRIC 21.

Considerando che SelmaBipiemme Leasing S.p.A, ha aderito al Consolidato Fiscale e al Gruppo IVA, i crediti/debiti per imposte, vengono esposti nel presente Bilancio nei confronti della Capogruppo.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte nel momento in cui vengono realizzate.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

Le commissioni sono esposte considerando quanto richiesto dal principio IFRS15, più dettagliatamente spiegato nella parte generale delle politiche contabili.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;

- gli interessi di mora sono iscritti per competenza a conto economico e prudenzialmente interamente rettificati mentre concorrono alla formazione dei ricavi solo al momento dell'effettivo incasso.

Parti correlate

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono soggetti al controllo della Società, gli aderenti al patto di sindacato di Mediobanca con quota vincolata superiore al 3% del capitale di Mediobanca, le relative controllate e controllanti;
- b) le società collegate, le *joint venture* e le entità controllate dalle stesse;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente e le collegate di uno dei soggetti di cui alla lettera c);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente e le collegate di uno di tali soggetti
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata;
- g) le operazioni nei confronti di veicoli societari anche se non direttamente riconducibili a Parti correlate ma i cui benefici sono di pertinenza di Parti correlate.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

Il principio contabile IFRS 13 definisce il Fair Value (valore equo) come il corrispettivo che potrebbe essere ricevuto per vendere un'attività, o pagato per trasferire una passività, in una transazione ordinaria tra controparti di mercato, nel mercato principale.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi il *Fair Value* è determinato a partire dalle quotazioni ufficiali del mercato principale, oppure il più vantaggioso, al quale la Banca ha accesso; gli strumenti in questione si dicono essere prezzati a *Mark to Market*. Un mercato è attivo se le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di quotazione su un mercato attivo o in assenza di un regolare funzionamento del mercato, cioè quando il mercato non ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, spread denaro-lettera e volatilità non sufficientemente contenute, vengono utilizzati modelli valutativi alimentati da *input* di mercato, in particolare:

- valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche;

- calcoli di flussi di cassa scontati,
- modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, prudenzialmente rettificati per tenere conto dell'illiquidità di taluni dati di mercato nonché degli altri rischi connessi ad operazioni specifiche (reputazionale, di sostituzione, ecc.).

In assenza di *input* di mercato modelli valutativi saranno basati su dati stimati internamente.

La gerarchia del *Fair Value*, in linea con quanto indicato dal principio IFRS 13, dà priorità decrescente a valutazioni basate su parametri di mercato diversi: la priorità più alta (Livello 1) è assegnata alle valutazioni basate su prezzi quotati (non rettificati) su un mercato attivo per attività o passività identiche; la priorità più bassa (Livello 3) a quelle derivate in misura significativa da parametri non osservabili.

Il livello di gerarchia del *Fair Value* associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1.

Quotazioni (univoche e senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per il singolo strumento finanziario oggetto di valutazione.

- Livello 2.

Input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato. In questo caso il Fair Value è misurato attraverso un *comparable approach* o attraverso l'utilizzo di un modello di *pricing* che non lasci margini di soggettività troppi ampi e di norma utilizzati dagli altri operatori finanziari.

- Livello 3.

Input significativi non osservabili sul mercato e/o modelli di *pricing* complessi. In questo caso il Fair Value, è determinato su assunzioni dei flussi futuri di cassa che potrebbero portare a stime differenti per lo stesso strumento finanziario tra valutatore e valutatore.

A.4.1 Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Tecniche di valutazione degli input utilizzati per le Attività e Passività misurate al Fair Value su base ricorrente

Il Fair Value dei derivati non scambiati su un mercato attivo deriva dall'applicazione di tecniche di valutazione Mark to Model. Quando è presente un mercato attivo per i parametri di input al modello valutativo del derivato, il Fair Value viene determinato in base alle quotazioni di mercato delle stesse. Le tecniche di valutazione basate su input osservabili sono classificate come Livello 2 mentre quelle basate su input non osservabili sono classificate come Livello 3.

Tecniche di valutazione degli input utilizzati per le Attività e Passività non valutate al Fair Value o valutate al Fair Value su base non ricorrente

Gli strumenti finanziari non valutati al Fair Value su base ricorrente, compresi debiti e crediti verso la clientela e verso banche non sono gestiti sulla base del Fair Value.

Per tali strumenti, il Fair Value è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato e non ha impatto sul bilancio o in termini di profitti o perdite.

Per gli strumenti finanziari non valutati al Fair Value su base ricorrente si precisa che:

- il Fair Value dei crediti e dei debiti verso banche è stato fatto convenzionalmente pari al relativo valore di bilancio
- il Fair Value dei crediti verso clientela si basa su un modello valutativo che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attualizzati a un tasso di sconto in coerenza con le correnti politiche di remunerazione del funding.
- il Fair Value delle Attività materiali detenute a scopo di investimento misurato ai soli fini di disclosure di bilancio secondo lo IAS 40, è determinato sulla base di una stima effettuata da esperti esterni indipendenti, con riconosciute e pertinenti qualifiche professionali, che conducono la propria valutazione prevalentemente sulla base di una conoscenza indiretta degli asset attraverso le informazioni rese disponibili dalla proprietà relative a localizzazione, consistenza, destinazione d'uso dei locali, e alla luce delle analisi di mercato. L'attribuzione dei livelli di Fair Value è funzione dell'osservabilità dei parametri utilizzati nelle misurazioni.
- il Fair Value dei debiti è principalmente determinato utilizzando un modello di valore attuale aggiustato per il rischio. Per alcuni portafogli sono applicati altri approcci semplificati, che tengono comunque in considerazione le caratteristiche finanziarie degli strumenti finanziari in essi contenuti. Per le esposizioni a breve il valore di bilancio è stato ritenuto essere una buona stima del relativo Fair Value.

Inoltre, dal momento che tali strumenti non vengono generalmente scambiati, la determinazione del *Fair Value* si basa anche sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato come definiti dall'IFRS 13.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Per i processi di determinazione del Fair Value si rinvia a quanto in precedenza esposto. Si omette l'informazione circa la sensibilità delle valutazioni (IFRS 13, paragrafo 93, lettera h) in quanto la Società non detiene attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al Fair Value su base ricorrente, per le quali siano utilizzati parametri non osservabili.

A.4.3 Gerarchia del Fair Value

Le modalità di determinazione del *Fair Value* e la definizione delle relative gerarchie, descritte nei punti precedenti, non hanno dato luogo a trasferimenti tra i diversi livelli della gerarchia del Fair Value prevista dall'IFRS 13.

A.4.4 Altre informazioni

Non sono fornite le informazioni previste dai paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96 in quanto le fattispecie previste non sono applicabili.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5 Gerarchia del Fair Value

A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al Fair Value su base ricorrente: ripartizioni per livelli di Fair Value

La Società non ha effettuato alcun trasferimento delle attività e delle passività finanziarie fra il livello 1 e il livello 2.

Attività/Passività misurate al fair value	30 giugno 2021			30 giugno 2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale						
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione		(191)			(303)	
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura		(6,580)			(8,925)	
Totale		(6.771)			(9.228)	

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La ripartizione per livelli comprende la seguente “gerarchia”:

Livello 1: Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo;

Livello 2: Input diversi dai prezzi quotati di cui al precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente (derivanti dai prezzi) sul mercato;

Livello 3: Input che non sono basati su dati di mercato ma calcolati internamente (modelli interni) e azioni tenute al costo.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al Fair Value o valutate al Fair Value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di Fair Value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30 giugno 2021				30 giugno 2020			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.777.943		3.836	1.765.542	1.829.726		9.757	1.822.671
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	38.659			45.728	39.773			46.375
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.816.602	-	3.836	1.811.270	1.869.499	-	9.757	1.869.046
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.635.959		1.635.959		1.692.108		1.692.108	
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	1.635.959	-	1.635.959	-	1.692.108	-	1.692.108	-

Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

3.PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Cassa	5	4
Totale	5	4

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 30 giugno 2021						Totale 30 giugno 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	3.836				3.836		9.757				9.757	
2. Finanziamenti	1.615					1.653	1.852					1.901
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per leasing	1.615					1.653	1.852					1.901
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4. Altre attività	72					72	84					84
Totale	5.523				3.836	1.725	11.693				9.757	1.985

Legenda

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 30 giugno 2021						Totale 30 giugno 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	14.057	336				14.085	14.568	438				14.884
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing	14.057	336				14.085	14.568	432				14.878
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti		-				-		6				6
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	480					480	-					-
Totale	14.537	336				14.565	14.568	438				14.884

Legenda

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 30 giugno 2021						Totale 30 giugno 2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	1.653.232	104.315				1.749.251	1.684.608	118.419				1.805.802
1.1 Finanziamenti per leasing di cui: senza opzione finale d'acquisto	1.612.476	103.409			1.707.589	1.636.718	117.484					1.756.977
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	40.756	906			41.662	47.890	935					48.825
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività	-					-	-					-
Totale	1.653.232	104.315				1.749.251	1.684.608	118.419				1.805.802

Legenda

L1=livello 1
L2=livello 2
L3=livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2021			Totale 30 giugno 2020		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	1.653.231	104.315		1.684.608	118.419	
a) Amministrazioni pubbliche	395	5		1.203		
b) Società non finanziarie	1.489.635	98.900		1.526.044	112.183	
c) Famiglie	163.201	5.410		157.361	6.236	
3. Altre attività						
Totale	1.653.231	104.315		1.684.608	118.419	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*	
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio		Terzo stadio
Titoli di debito								
Finanziamenti	1.340.636		347.985	170.974	(4.999)	(10.331)	(66.322)	5.646
Altre attività								
Totale 31 dicembre 2020	1.340.636		347.985	170.974	(4.999)	(10.331)	(66.322)	5.646
Totale 30 giugno 2020	1.593.504		129.089	185.036	(4.698)	(7.027)	(66.178)	6.023
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	X	X			X			

*Valore da esporre a fini informativi

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL							
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	-		61.982	21.189	-	(2.115)	(4.752)
3. Nuovi finanziamenti	3.486				(8)		
Totale 30 giugno 2021	3.486	-	61.982	21.189	(8)	(2.115)	(4.752)

*Valore da esporre a fini informativi

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale					
	30 giugno 2021					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:	1.615	1.615	14.057	14.057	1.617.650	1.617.650
- Beni in leasing finanziario	1.615	1.615	14.057	14.057	1.612.476	1.612.476
- Crediti per factoring						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali					5.174	5.174
- Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	336	336	103.409	103.409
- Beni in leasing finanziario			336	336	103.409	103.409
- Crediti per factoring						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
Totale	1.615	1.615	14.393	14.393	1.721.059	1.721.059

VE = Valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

	Totale					
	30 giugno 2020					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:	1.852	1.852	14.568	14.568	1.649.330	1.649.330
- Beni in leasing finanziario	1.852	1.852	14.568	14.568	1.636.718	1.636.718
- Crediti per factoring						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali					12.612	12.612
- Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	432	432	117.484	117.484
- Beni in leasing finanziario			432	432	117.484	117.484
- Crediti per factoring						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
Totale	1.852	1.852	15.000	15.000	1.766.814	1.766.814

VE = Valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale	
	30/06/2021	30/06/2020
1. Attività di proprietà	5.093	5.253
a) terreni	2.533	2.533
b) fabbricati	2.459	2.606
c) mobili	12	13
d) impianti elettronici	37	43
e) altre	52	58
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	2.555	3.208
a) terreni		
b) fabbricati	2.136	2.658
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	419	550
Totale	7.648	8.461
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	73	75

La voce “Attività di proprietà – fabbricati” si riferisce al valore di carico degli immobili utilizzati dalla Filiale di Napoli, dalla Filiale di Vicenza e dalla Filiale di Torino.

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale				Totale			
	30 giugno 2021				30 giugno 2020			
	Valori di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
L1		L2	L3	L1		L2	L3	
1. Attività di proprietà								
a) terreni	8.794			10.522	8.794			10.437
b) fabbricati	29.865			35.206	30.979			35.938
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing								
a) terreni								
b) fabbricati								
Totale	38.659			45.728	39.773			46.375
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	38.659			45.728	39.773			46.375

Le attività detenute a scopo di investimento si riferiscono a cespiti rivenienti da contratti di locazione finanziaria risolti.

Legenda

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

8.5 *Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione*

Attività/Valori	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Rimanenze di attività materiali ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		
a) terreni	1.027	971
b) fabbricati	6.932	6.660
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
2. Altre rimanenze di attività materiali		
Totale	7.959	7.631
di cui: valutate al fair value al netto dei costi di vendita		

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	2.533	8.104	867	1.361	4.495	17.360
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.840)	(854)	(1.318)	(3.887)	(8.899)
A.2 Esistenze iniziali nette	2.533	5.264	13	43	608	8.461
B. Aumenti	-	6	-	7	135	148
B.1 Acquisti		6		5	129	140
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni				2	6	8
C. Diminuzioni:	-	(675)	(1)	(13)	(272)	(961)
C.1 Vendite		(1)			(28)	(29)
C.2 Ammortamenti		(674)	(1)	(13)	(244)	(932)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:						-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	-
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						-
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali nette	2.533	4.595	12	37	471	7.648
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(3.465)	(839)	(1.302)	(2.483)	(8.089)
D.2 Rimanenze finali lorde	2.533	8.060	851	1.339	2.954	15.737
E. Valutazioni al costo	2.533	4.595	12	37	471	7.648

8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	8.794	30.979
B. Aumenti	-	328
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		328
B.3 Variazioni positive di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni:	-	(1.442)
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti		(1.442)
C.3 Variazioni negative di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti a:		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti a gruppi in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	8.794	29.865
E. Valutazione al fair value	10.522	35.206

8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: variazioni annue

	Rimanenze di attività materiali tramite l'escussione delle garanzie ricevute					Altre rimanenze di attività materiali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre		
A. Esistenze iniziali	971	6.660					7.631
B. Aumenti	56	458					514
B.1 Acquisti							-
B.2 Riprese di valore							
B.3 Differenze di cambio positive							
B.4 Altre variazioni	56	458					
C. Diminuzioni	-	(186)					(186)
C.1 Vendite		(185)					
C.2 Rettifiche di valore da deterioramento							
C.3 Differenze di cambio negative							
C.4 Altre variazioni		(1)					
D. Rimanenze finali	1.027	6.932					7.959

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale 30 giugno 2021		Totale 30 giugno 2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali:	-	-	-	-
2.1 di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente				
- altre	-		-	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:	689	-	689	-
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	689		689	
3.3 altri beni				
Totale 3	689	-	689	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	689	-	689	-
Totale	689	-	689	-

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	689
B. Aumenti	-
B.1 Acquisti	-
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni:	-
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	-
C.3 Rettifiche di valore	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	-
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	689

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	Totale 30 giugno 2021				Totale 30 giugno 2020
	IRES	IRAP	ALTRE	Totale	Totale
Attività per imposte correnti:					
1. Crediti vs. Erario	163	448	92	703	1.340
- Crediti per ritenute subite			-	-	2
- Acconti d'imposta	161	448		609	1.244
- Altri	2		92	94	94
2. Altre	-	-	-	-	-
Totale	163	448	92	703	1.340
Attività per imposte anticipate:					
1. In contropartita del Conto Economico	26.587	1.782	-	28.369	32.086
- Perdite fiscali					
- Svalutazione crediti	22.068	1.480		23.548	27.035
- Altri	4.519	302		4.821	5.051
2. In contropartita del Patrimonio Netto	5.562	316	-	5.878	7.085
- Riserve da valutazione	1.730	316		2.046	2.774
- Altre	3.832			3.832	4.311
Totale	32.149	2.098	-	34.247	39.171

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	Totale 30 giugno 2021				Totale 30 giugno 2020
	IRES	IRAP	ALTRE	Totale	Totale
Passività per imposte correnti:					
1. Debiti vs. erario	-	-		-	-
2. Fondo imposte e tasse	512	482	-	994	1.250
3. Altre	-	-	-	-	-
Totale	512	482	-	994	1.250
Passività per imposte differite:					
1. In contropartita del Conto Economico	8.299	72	-	8.371	8.378
2. In contropartita del Patrimonio Netto	2	-	-	2	2
- Riserve da valutazione				-	-
- Altre	2			2	2
Totale	8.301	72	-	8.373	8.380

Le aliquote utilizzate per rilevare la fiscalità anticipata o differita sono pari per l'IRES al 27,5%, mentre per l'IRAP al 5,57%.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Esistenze iniziali	32.086	32.075
2. Aumenti	685	196
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	206	196
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	206	196
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	479	
3. Diminuzioni	(4.401)	(185)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(4.243)	(185)
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre	(4.243)	(185)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni:	(158)	
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011	(158)	
b) altre		
4. Importo finale	28.370	32.086

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Importo iniziale	27.035	27.035
2. Aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(3.486)	-
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta		
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(3.486)	
4. Importo finale	23.549	27.035

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Esistenze iniziali	8.378	8.382
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(7)	(4)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(7)	(4)
4. Importo finale	8.371	8.378

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Esistenze iniziali	7.085	7.790
2. Aumenti	45	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	45	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	45	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(1.253)	(705)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(774)	(705)
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(774)	(705)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(479)	
4. Importo finale	5.877	7.085

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Esistenze iniziali	2	2
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	2	2

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Composizione	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Effetti all'incasso	408	2.006
2. Crediti verso terzi	14.363	7.899
- per titoli estratti, obbligazioni e cedole in corso di verifica		
- per premi, contributi, indennizzi e varie relativi ad operazioni di finanziamento		
- per operazioni futures e altre su titoli		
- per anticipi su commissioni raccolta		
- per esercizio opzioni copertura obbligazioni		
- per operazioni diverse di natura transitoria	13.894	7.557
- per adeguamento cambi su operazioni in valuta		
- fatture da incassare e da emettere	469	342
3. Conti interbancari, valute postergate	-	-
4. Crediti V/Erario imposte indirette	10.345	15.024
5. Crediti per consolidato fiscale	2.439	761
6. Altre partite	4.400	134
7. Cauzioni versate su contratti derivati	-	-
8. Rettifiche di consolidamento	-	-
Totale	31.955	25.824

La voce "Crediti verso terzi per operazioni diverse di natura transitoria" si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

La voce "Crediti v/Erario imposte indirette" si riferisce principalmente al credito IVA per capitale e interessi in attesa di rimborso per Euro 9.562 mila.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 30 giugno 2021			Totale 30 giugno 2020		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti	1.621.159	1.138		1.680.622	2.685	
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	1.621.159	1.138		1.680.622	2.685	
2. Debiti per leasing	48		2.529			3.219
3. Altri debiti	170	946	9.969	195	721	4.666
Totale	1.621.377	2.084	12.498	1.680.817	3.406	7.885
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>	1.621.377	2.084	12.498	1.680.817	3.406	7.885
<i>Fair value - livello 3</i>						
Totale Fair value	1.621.377	2.084	12.498	1.680.817	3.406	7.885

1.3 Debiti e titoli subordinati

Tasso di interesse	Step-up	Data di erogazione	Data di scadenza	Rimborso anticipato	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto a capitale di vigilanza (migliaia di euro)
E3m + 2,70%	NO	22/12/2015	22/12/2025	NO	EUR	60.000	60.000

1.5 Debiti per leasing

	Totale 30/06/2021	Totale 30/06/2020
b) Fabbricati	2.152	2.664
e) Altro - autovetture	425	554
TOTALE	2.577	3.218

Spese di ammortamento relative ai diritti d'uso

Spese di ammortamento	Totale 30/06/2021	Totale 30/06/2020
a) Terreni	-	-
b) Fabbricati	(527)	(543)
c) Mobili	-	-
d) Impianti elettrici	-	-
e) Altro	(225)	(160)
Totale	(752)	(703)

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 20

2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2021					Totale 30 giugno 2020				
	VN	Fair value			Fair value*	VN	Fair value			Fair value*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti										
2. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni										
3.1.1 Strutturate					X					X
3.1.2 Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli										
3.2.1 Strutturati					X					X
3.2.2 Altri					X					X
Totale (A)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari										
1.1 Di negoziazione	X		191		X	X	303			X
1.2 Connessi con la fair value option	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi										
2.1 Di negoziazione	X				X	X				X
2.2 Connessi con la fair value option	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
Totale (B)	X		191		X	X	303			X
Totale (A+B)	X		191		X	X	303			X

Legenda

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN= Valore nominale/nozionale

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

2.4 Dettaglio delle passività finanziarie di negoziazione: strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 30 giugno 2021				Totale 30 giugno 2020			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi di interesse								
- Valore nozionale								
- Fair Value								
2. Titoli di capitale e indici azionari								
- Valore nozionale								
- Fair Value								
3. Valute e oro								
- Valore nozionale			1.849				1.962	
- Fair Value			191				303	
4. Crediti								
- Valore nozionale								
- Fair Value								
5. Merci								
- Valore nozionale								
- Fair Value								
6. Altri								
- Valore nozionale								
- Fair Value								
Totale			191				303	

Sezione 4 - Derivati di copertura – Voce 40

4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Passività	VN 30 giugno 2021	Fair Value 30 giugno 2021			VN 30 giugno 2020	Fair Value 30 giugno 2020		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Derivati finanziari								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari	52.500		6.580		59.000		8.925	
3) Investimenti esteri								
B. Derivati creditizi								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
Totale	52.500		6.580		59.000		8.925	

Legenda

VN = valore nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value							Flussi finanziari		Investim. Esteri
	Specifica						Generica	Specifica	Generica	
	titoli di debito e tassi di interesse	titoli di capitali e indici azionari	valute e oro	credito	merci	altri				
1. Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva					X	X	X		X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		X			X	X	X		X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X		X		X
4. Altre operazioni							X		X	
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie		X					X	6.580	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X		X		X
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	6.580	-	-
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X		X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X		X	X		X		

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Composizione	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Cedenti effetti all'incasso		
2. Debiti per:	7.926	7.374
- cedole e dividendi non ancora incassati		
- commissioni da riconoscere a banche		
- commissioni a partec. a consorzi di garanzia		
- somme a disposizione da riconoscere a terzi		
- fatture da regolare e da ricevere	7.926	7.374
- premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento		
3. Competenze maturate, contributi e trattenute al personale	7.397	8.927
4. Conti interbancari, valute postergate	-	-
5. Cauzione contratti derivati (MTM)	-	-
6. Debiti v/Erario	3.234	258
7. Debiti per consolidato fiscale	-	-
8. Altre partite	226	573
9. Rettifiche di consolidamento	-	-
Totale	18.783	17.132

L'incremento della voce "Debiti v/Erario" è da riferirsi principalmente al saldo debito per IVA fatturata su canoni a scadere.

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
A. Esistenze iniziali	1.632	1.812
B. Aumenti	268	289
B1. Accantonamento dell'esercizio	268	289
B2. Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	(581)	(469)
C1. Liquidazioni effettuate	(391)	(185)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(190)	(284)
D. Rimanenze finali	1.319	1.632

9.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 1.166 mila Euro; non si registrano nel periodo nuove competenze maturate (service cost). Ai fini della determinazione del valore attuariale il T.F.R. è stato rivalutato al tasso dello 0,26% per l'anno corrente e attualizzato utilizzando l'Indice IBoxx Eurozone Corporate AA al 30 giugno 2021 con effetto "interest cost" pari a mille Euro e "actuarial gain" pari a 34 mila Euro.

Sezione 10 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 100

10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	60	69
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	9.186	10.048
4.1. controversie legali e fiscali	864	1.464
4.2. oneri per il personale	-	-
4.3. altri	8.322	8.584
Totale	9.246	10.117

10.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	10.048	10.048
B. Aumenti	-		24	24
B.1 Accantonamento dell'esercizio			24	24
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni in aumento				-
C. Diminuzioni			(886)	(886)
C.1 Utilizzo nell'esercizio			(886)	(886)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	-	-	9.186	9.186

La variazione in diminuzione è principalmente attribuibile a transazione intercorsa nell'esercizio.

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
1. Impegni a erogare fondi	57	3		60
2. Garanzie finanziarie rilasciate				
Totale	57	3		60

Sezione 11 - Patrimonio – Voci 110, 120,130,140, 150,160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	41.305
1.2 Altre azioni	

Il capitale sociale al 30 giugno 2021 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 82.610 mila azioni del valore nominale di 0,5 Euro per un controvalore complessivo di 41.305 mila Euro. Il capitale sociale è detenuto per il 60% da Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A. e per il restante 40% dal Banco BPM S.p.A..

11.4 Sovrapprezzi di emissione: composizione

Voci/Valori	Importo	Importo
	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Sovrapprezzi di emissione	4.620	4.620
Totale	4.620	4.620

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Statutaria	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	8.891	-	161.844	170.735
B. Aumenti:	-	-	1.841	1.841
B.1 Attribuzioni di utili			1.841	1.841
B.2 Altre variazioni				-
C. Diminuzioni:	-	-	-	-
C.1 Utilizzi	-	-		-
- copertura perdite				-
- distribuzione				-
- trasferimento a capitale				-
C.2 Altre variazioni				-
D. Rimanenze finali	8.891	-	163.685	172.576

11.5.2 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali e immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	(5.367)	-	(363)	(5.730)
B. Aumenti:	-	-	2.340	-	-	2.340
B.1 Variazioni positive di fair value			2.340			2.340
B.2 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni:	-	-	(774)		(120)	(894)
C.1 Variazioni negative di fair value						-
C.2 Altre variazioni			(774)		(120)	(894)
D. Rimanenze finali	-	-	(3.801)	-	(483)	(4.284)

La riserva negativa relativa alla copertura dei flussi finanziari pari ad Euro 3.801 corrisponde alla valorizzazione al fair value dei contratti derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale.

La "Riserva da Valutazione - Altre" si riferisce agli utili attuariali derivanti dalla valutazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Premio di anzianità dei dipendenti. Infatti, come previsto dal principio IAS 19 – "Benefici per i dipendenti" (IAS 19 Revised) approvato dallo IASB in data 16 giugno 2011 e recepito dal Regolamento UE 475/2012, a partire dal 1° luglio 2013 gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati tra le riserve di valutazione del patrimonio netto.

11.5.3 Altre informazioni

Il prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427, numero 7-bis, del c.c., indica la quota disponibile e distribuibile delle riserve.

	Totale 30 giugno 2021	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	41.305	-	-	-	-
Riserva legale	8.891	A,B,C (1)	630	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Sovraprezzo di emissione	4.620	A,B,C	4.620	-	-
Riserve da valutazione	(4.284)	(2)	-	-	-
Transazione ai principi contabili internazionali	(5.401)	(3)	-	-	-
Altre riserve	167.246	A,B,C	167.246	-	-
Utile (perdita) a nuovo	1.841		1.841	-	-
Totale	214.218		174.337	-	-
Risultato dell'esercizio	4.143	-	-		
Totale Patrimonio Netto	218.361				
Quota distribuibile			174.337		
Quota non distribuibile			(9.685)		

Legenda

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura di perdita;
- C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2430 codice civile, comma 1, la riserva è disponibile, per aumento del capitale o per distribuzione ai soci, per la parte che eccede il quinto del capitale sociale

(2) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 38/2005

(3) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 38/2005

4.PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			x		
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		42.889		42.889	46.846
3.1 Crediti verso banche		26	x	26	45
3.2 Crediti verso società finanziarie		177	x	177	153
3.3 Crediti verso clientela		42.686	x	42.686	46.648
4. Derivati di copertura	x	x		-	-
5. Altre attività	x	x	(374)	(374)	-
6. Passività finanziarie	x	x	x	1.491	524
Totale	-	42.889	(374)	44.006	47.370
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired		2.178		2.178	2.294
di cui: interessi attivi su leasing		42.464		42.464	46.283

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato				-	-
1.1 Debiti verso banche	(5.820)	X	X	(5.820)	(7.700)
1.2 Debiti verso società finanziarie	(2)	X	X	(2)	(4)
1.3 Debiti verso clientela	(28)	X	X	(28)	(35)
1.4 Titoli in circolazione	X		X	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione				-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value				-	-
4. Altre passività	X	X		-	-
5. Derivati di copertura	X	X	(2.279)	(2.279)	(2.524)
6. Attività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	(5.850)	-	(2.279)	(8.129)	(10.263)
di cui: interessi relativi ai debiti per leasing	(28)			(28)	(33)

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
a) operazioni di leasing finanziario	-	-
b) operazioni di factoring	-	-
c) credito al consumo	-	-
d) garanzie rilasciate	1.521	1.356
e) servizi di:	507	560
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	507	560
f) servizi di incasso e pagamento	-	-
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione	394	437
h) altre commissioni	-	-
Totale	2.422	2.353

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
a) garanzie ricevute	(345)	(359)
b) distribuzione di servizi da terzi	-	-
c) servizi di incasso e pagamento	-	-
d) altre commissioni	(582)	(772)
Totale	(927)	(1.131)

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenz e (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)- (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Attività e passività finanziare: differenze di cambio	x	x	x	x	
4. Strumenti derivati	20	-	(43)	-	(23)
4.1 Derivati finanziari	20		(43)		
4.2 Derivati su crediti di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	
Totale	20	-	(43)	-	(23)

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 - Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Voci	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
A. Proventi relativi a :		
A.1 Derivati di copertura del fair value		
A.2 Attività oggetto di copertura (fair value hedge)		
A.3 Passività oggetto di copertura (fair value hedge)		
A.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	8	20
A.5 Altro		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	8	20
B. Oneri relativi a :		
B.1 Derivati di copertura del fair value		
B.2 Attività oggetto di copertura (fair value hedge)		
B.3 Passività oggetto di copertura (fair value hedge)		
B.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	(4)	(5)
B.5 Altro		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(4)	(5)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A – B)	4	15
di cui: risultato delle coperture su posizioni nette		

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
	(1)			(2)			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
Write-off		Altre					
1. Crediti verso banche	(3)	-	-	-	-	(3)	12
Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati							
- per leasing						-	12
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing	(3)					(3)	
- per factoring							
- altri crediti							
2. Crediti verso società finanziarie	(40)	-	-	-	64	24	
Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing	(40)				64	24	
- per factoring							
- altri crediti							
3. Crediti verso clientela	(3.561)	(2.363)	(15.956)	-	9.044	(12.836)	(9.644)
Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati							
- per leasing							
- per factoring							
- per credito al consumo							
- altri crediti							
Altri crediti							
- per leasing	(3.500)	(2.363)	(15.956)		9.044	(12.775)	(9.644)
- per factoring							
- per credito al consumo							
- prestiti su pegno							
- altri crediti	(61)					(61)	-
Totale	(3.604)	(2.363)	(15.956)	-	9.108	(12.815)	(9.632)

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato
 oggetto di misure di sostegno Covid-19 : composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette			Totale esercizio 2020/2021
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	Altre	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL				-
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	(231)		(2.207)	(2.438)
3. Nuovi finanziamenti	(8)			(8)
Totale 30 giugno 2021	(239)	-	(2.207)	(2.446)

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 30 giugno 2021			Totale 30 giugno 2020		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	136	(230)	(94)	80	(81)	(1)

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologie di spese/Valori	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
1. Personale dipendente	(10.514)	(15.496)
a) salari e stipendi	(7.418)	(7.746)
b) oneri sociali	(2.335)	(2.446)
c) indennità di fine rapporto	(135)	(138)
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(271)	(287)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(154)	(178)
- a contribuzione definita	(154)	(178)
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(201)	(4.701)
2. Altro personale in attività	(50)	(50)
3. Amministratori e Sindaci	(824)	(825)
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	174	166
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	(389)	(476)
Totale	(11.603)	(16.681)

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
Personale dipendente:		
a) dirigenti	7	7
b) quadri direttivi	59	62
c) restante personale dipendente	42	50
Altro personale	1	6
Totale	109	125

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Settori	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
Altre spese amministrative:		
- legali, fiscali e professionali	(804)	(1.118)
- attività di recupero crediti	-	-
- marketing e comunicazione	-	(7)
- fitti e manutenzioni immobili	(927)	(848)
- costo elaborazioni dati	(756)	(1.637)
- <i>info-provider</i>	-	-
- servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(127)	(157)
- spese di funzionamento	(185)	(273)
- servizi dati in <i>outsourcing</i>	(2.778)	(2.763)
- altre spese del personale	(175)	(378)
- altre	(66)	(85)
- imposte indirette e tasse	(1.039)	(1.161)
Totale	(6.857)	(8.427)

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione

Il saldo della voce “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” è relativo principalmente ad accantonamenti destinati al Fondo indennità suppletiva agenti.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180**12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	(931)			(931)
- Di proprietà	(179)			(179)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(752)			(752)
A.2 Detenute a scopo di investimento	(1.443)			(1.443)
- Di proprietà	(1.443)			(1.443)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze	X			
Totale	(2.374)			(2.374)

Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
1.Altri oneri - Altri	-	-
Oneri straordinari	-	-
1.Altri oneri - Costi e spese diversi	(9.059)	(9.781)
Oneri per assicurazione e recupero crediti	(3.328)	(3.228)
Altri oneri	(5.731)	(6.553)
Totale	(9.059)	(9.781)

La voce “Altri oneri” comprende principalmente spese legali Euro 1.748 mila (Euro 2.310 mila al 30 giugno 2020), spese di gestione contratti riaddebitabili Euro 59 mila (Euro 83 mila al 30 giugno 2020), altre spese da rifatturare Euro 699 mila (Euro 767 mila al 30 giugno 2020), altre spese non rifatturabili Euro 598 mila (Euro 986 mila al 30 giugno 2020), principalmente relative a oneri non ricorrenti sostenuti nella gestione dei contratti di locazione finanziaria per il recupero o messa in sicurezza dei beni.

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
1.Altri proventi	11.261	10.897
Rimborsi spese varie	7.364	6.984
Altri proventi	3.897	3.913
Proventi straordinari	-	-
2.Recuperi	407	452
Imposta di bollo	6	7
Recupero da dipendenti	-	-
Recupero spese da clienti	-	-
Altri recuperi	401	445
Totale	11.668	11.349

La voce “Rimborsi spese varie” comprende recuperi di costi assicurativi per Euro 2.356 mila (Euro 2.340 mila al 30 giugno 2020), riaddebito prestazioni varie per Euro 825 mila (Euro 737 mila al 30 giugno 2020) e recuperi vari per Euro 4.183 mila (Euro 3.907 mila al 30 giugno 2020).

La voce “Altri proventi” comprende affitti attivi per Euro 3.316 mila (Euro 3.284 mila al 30 giugno 2020) sugli immobili detenuti a scopo di investimento (immobili rivenienti da contratti di locazione finanziaria successivamente concessi in locazione ordinaria).

Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimento: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
A. Immobili	(32)	-
- Utili da cessione	28	-
- Perdite da cessione	(60)	-
B. Altre attività	3	-
- Utili da cessione	3	-
- Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	(29)	-

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
1. Imposte correnti (-)	1.999	(335)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(4.037)	11
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	7	4
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5)	(2.031)	(320)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Totale esercizio 2020/2021		Totale esercizio 2019/2020	
	%	Importo	%	Importo
Risultato al lordo delle imposte	100,00	6.175	100,00	2.161
- oneri straordinari da definizione agevolata rottamazione cartelle non deducibili ai fini IRES				
Risultato al lordo delle imposte al netto degli oneri straordinari da definizione rottamazione cartelle				
Ires teorica	(27,50)	(1.698)	(27,50)	(594)
Dividendi				
Variazioni su imposte differite esercizi precedenti				
Deducibilità 10% Irap				
Interessi passivi in deducibili 4%	-		-	
Beneficio consolidato fiscale	-		-	
Impairment	7,76	479	0,02	1
Poste straordinarie	4,02	248	25,39	549
Altre variazioni	(9,47)	(585)	7,59	164
Ires	(25,19)	(1.556)	5,50	120
Irap	(7,69)	(475)	(20,36)	(440)
Totale imposte effettive	(32,89)	(2.031)	(14,86)	(320)

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale esercizio 2020/2021	Totale esercizio 2019/2020
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario	25	177	42.267	-	-	507	42.976	46.862
- beni immobili	19	130	19.483	-	-	-	19.632	22.095
- beni mobili	-	18	9.128	-	-	-	9.146	9.417
- beni strumentali	6	29	13.656	-	-	507	14.198	15.350
- beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno								
5. Garanzie e impegni	-	-	-	1.521	-	-	1.521	1.356
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria				1.521			1.521	1.356
Totale	25	177	42.267	1.521	-	507	44.497	48.218

5.PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI (*)

() Dati in Euro migliaia.*

Sezione 1 -Riferimenti specifici sull'operatività svolta

A. LEASING (LOCATORE)

A.1 - Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

A.2 - Leasing finanziario

A.2.1 - Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere e delle esposizioni deteriorate.
Riconciliazione dei pagamenti da ricevere con i finanziamenti per leasing iscritti nell'attivo

Fasce temporali	TOTALE 30 giugno 2021			TOTALE 30 giugno 2020		
	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	8.094	368.827	376.921	22.523	357.879	380.402
Da oltre 1 anno fino a 2 anni		316.213	316.213	32.763	295.076	327.839
Da oltre 2 anno fino a 3 anni		245.167	245.167	25.081	225.882	250.963
Da oltre 3 anno fino a 4 anni	95.652	180.773	276.425	26.270	236.593	262.863
Da oltre 4 anno fino a 5 anni		120.785	120.785	11.280	101.594	112.874
Da oltre 5 anni		292.051	292.051		345.906	345.906
Totale pagamenti da ricevere per il leasing	103.746	1.523.816	1.627.562	117.917	1.562.930	1.680.847
RICONCILIAZIONE						
Utili finanziari non maturati (-)		(139.756)	(139.756)		(169.404)	(169.404)
Valore residuo non garantito (+)		244.086	244.086		259.610	259.610
Finanziamenti per leasing	103.746	1.628.146	1.731.892	117.917	1.653.136	1.771.053

A.2.2 - Classifica finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato

	Finanziamenti per leasing			
	Esposizioni non deteriorate		Esposizioni deteriorate	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020	30 giugno 2021	30 giugno 2020
A. Beni immobili:	900.825	993.258	92.385	150.407
- Terreni	145.866		9.281	
- Fabbricati	754.959	993.258	83.104	150.407
B. Beni strumentali	462.860	436.041	9.252	25.435
C. Beni mobili:	264.461	235.255	2.109	8.019
- Autoveicoli	222.638	202.384	2.008	6.577
- Aereonavale e ferroviario				
- Altri	41.823	32.871	101	1.442
D. Beni immateriali:	-	-	-	-
- Marchi				
- Software				
- Altri				
Totale	1.628.146	1.664.554	103.746	183.861

A.2.3 - Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020	30 giugno 2021	30 giugno 2020	30 giugno 2021	30 giugno 2020
A. Beni immobili:	-	-	46.691	47.479	-	-
- Terreni			9.834	9.778		
- Fabbricati			36.857	37.701		
B. Beni strumentali	-	-	-	-	-	-
C. Beni mobili:	-	-	-	-	-	-
- Autoveicoli						
- Aereonavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali:	-	-	-	-	-	-
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	-	-	46.691	47.479	-	-

A.2.4 Altre informazioni

A.2.4.1 Descrizione generale dei contratti significativi

La Società svolge attività di intermediazione finanziaria esclusivamente tramite contratti di locazione finanziaria, secondo schemi in linea con la prassi del mercato del leasing finanziario.

Non si rilevano “contratti significativi” data la numerosità e la distribuzione temporale e geografica dei contratti stipulati nel corso dell’esercizio.

A.2.4.2 Operazioni di retrolocazione (lease back)

Voci	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
A. Beni immobili	85.475	96.572
B. Beni strumentali	109.977	114.727
C. Beni mobili	1.272	1.826
D. Beni immateriali	-	-

Le esposizioni sono da considerarsi al lordo delle eventuali rettifiche di valore.

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo	Importo
	30 giugno 2021	30 giugno 2020
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	-	-
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	-	-
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale	-	-
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi	61.045	36.429
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Società finanziarie	25	-
i) a utilizzo certo	25	
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela	61.020	36.429
i) a utilizzo certo	61.020	36.429
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	912.165	900.933
7) Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie		
b) altri		
Totale	973.210	937.362

Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione delle attività

A. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Informazioni di natura qualitativa

Selmabipiemme Leasing S.p.A., in relazione alle operazioni di cartolarizzazione originate da Comifin S.p.A., ha sottoscritto i seguenti contratti di Back-up Servicing impegnandosi, al verificarsi di taluni eventi, alla gestione, incasso e recupero dei crediti per ciascuna delle società veicolo:

- nel gennaio 2008, per l'operazione di cartolarizzazione denominata Pharma Finance 3 S.r.l.;
- nel giugno 2010, per l'operazione di cartolarizzazione denominata Pharma Finance 4 S.r.l.;
- nel luglio 2011, subentrando al precedente Back-up Servicer Leasint S.p.A., per l'operazione di cartolarizzazione denominata Pharma Finance 2 S.r.l..

Nel dicembre 2014 l'assemblea dei soci di Comifin S.p.A. ha deliberato la liquidazione volontaria della società e in data 15 aprile 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la cancellazione con effetto immediato della società Comifin S.p.A. in liquidazione dall'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 385/1993.

Tale situazione ha costituito causa di revoca di Comifin S.p.A. in liquidazione quale Servicer delle operazioni, con conseguente obbligo di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. di subentro nel ruolo di Sostituto del Servicer. Contestualmente Selmabipiemme Leasing S.p.A. ha subdelegato a Comifin S.p.A., attraverso specifici mandati, alcune delle attività di servicing.

In data 25 ottobre 2017 è stato sottoscritto tra tutte le parti dell'operazione Pharma Finance 2 Srl il Termination Agreement e alla Payment Date del 30 ottobre 2017 tutte le note risultano rimborsate, pertanto Selmabipiemme Leasing S.p.A. ha cessato il suo ruolo di Sostituto del Servicer per questa operazione di cartolarizzazione.

A seguito della disdetta inviata da Selmabipiemme S.p.A. a Comifin S.p.A. in liquidazione nel novembre 2017, i mandati per il ruolo di Sub-Servicer conferiti a Comifin S.p.A. in liquidazione hanno cessato i propri effetti rispettivamente in data 5 maggio 2018 per l'operazione Pharma Finance 3 S.r.l. e in data 6 maggio 2018 per l'operazione Pharma Finance 4 S.r.l.

In data 15 maggio 2018 per Pharma Finance 4 S.r.l. e in data 14 giugno 2018 per Pharma Finance 3 S.r.l., sono stati perfezionati dei Nuovi Contratti di Servicing che conferiscono a Selma l'incarico di Nuovo Servicer per lo svolgimento – senza il coinvolgimento di Comifin in qualità di Sub-Servicer - dell'attività di amministrazione, gestione, incasso ed eventuale recupero dei crediti con efficacia a decorrere rispettivamente dalla data del 7 maggio 2018 e 6 maggio 2018.

Nelle stesse date di stipula dei suddetti Nuovi Contratti di Servicing sono stati sottoscritti tra tutte le parti coinvolte nelle operazioni di cartolarizzazione anche degli Amendment Agreement al fine di concordare alcune modifiche ai Transaction Documents che sono conseguenti, tra l'altro, alla nomina di Selma come Nuovo Servicer.

Informazioni di natura quantitativa

Denominazione e operazione	Scadenza	Attività cartolarizzate		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati		
		Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior	Mezzanine	Senior
Pharma Finance 3	09/2028	30,9	5,5	0,7	1,0	92	0	0
Pharma Finance 4	06/2040	31,7	9,5	0,7	1,7	74	0	0

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

L'attività di concessione crediti nella forma della locazione finanziaria e, in misura minore, locazione operativa costituisce il core business di SelmaBipiemme. La gestione del Rischio di Credito è assicurata da norme, strutture e strumenti consolidati nel corso degli anni, rispondenti a policy di Gruppo, periodicamente aggiornati per fronteggiare i mutamenti del mercato.

La Società persegue il fine di frazionare il portafoglio clienti, secondo logiche selettive e coerenti con gli obiettivi di capitale e di rischio/rendimento indicati dalla Capogruppo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

a) Aspetti organizzativi

La Società dispone di una struttura centrale che valuta le richieste di finanziamento tenendo conto del grado di solvibilità del cliente, del valore delle garanzie eventualmente rilasciate, della finanziabilità dei beni e della regolarità dei relativi fornitori e, solo per gli impieghi di importo limitato (< Euro 75 mila), ricorre a modelli di credit scoring e rating.

L'intero governo e controllo dei rischi passa anche da organi collegiali (Comitato Esecutivo, Consiglio di Amministrazione) che si riuniscono con frequenza prestabilita e si occupano, come previsto dalle policy aziendali e di Gruppo, dei vari aspetti strategici ed operativi.

Nell'ambito del percorso di autorizzazione all'utilizzo dei modelli interni per il calcolo dei requisiti di capitale regolamentare per il rischio di credito, il Gruppo Mediobanca è stato autorizzato dalle Autorità di Vigilanza al calcolo dei requisiti patrimoniali attraverso l'utilizzo del proprio sistema di rating (Probability of Default e Loss Given Default) per il portafoglio Corporate di Mediobanca e Mediobanca International.

I modelli interni di rating sviluppati direttamente dalla società riguardano i segmenti di clientela Mid corporate e Small Business. La società continua ad utilizzare la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008.

b) Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Società affronta il Rischio di Credito ricorrendo prevalentemente alla valutazione monografica delle pratiche affiancata da modelli statistici, continuamente aggiornati (rating e credit scoring), che basandosi su dati interni e informazioni acquisite da banche dati esterne permettono la valutazione su base collettiva dei crediti erogati.

In particolare i crediti classificati tra i forborne (performing e non) e inseriti in watch list sono oggetto di un monitoraggio periodico da parte delle competenti strutture aziendali.

Le attività di analisi, erogazione, monitoraggio e controllo dei rischi di credito sono supportate in misura significativa dal Sistema Informativo Aziendale. E' prevista anche una valutazione tecnica del bene oggetto della locazione.

Con l'intento di rendere maggiormente coerente la gestione del rischio al complesso scenario congiunturale, sono stati rivisitate le facoltà deliberative e sono stati rafforzati i processi di misurazione e controllo, attraverso valutazioni periodiche dei crediti in bonis anche in ottica di early warning (Watch List).

c) Metodi di misurazione delle perdite attese

In base al principio contabile internazionale IFRS9 “Strumenti finanziari”, le attività finanziarie, non oggetto di misurazione in bilancio al fair value su base ricorrente (attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato ed esposizioni fuori bilancio) devono essere assoggettate al modello di impairment basato sulle perdite attese.

Il portafoglio in bonis è oggetto di valutazione in base ai parametri interni di PD e di LGD. Per la definizione dei parametri di PD sono state utilizzate le matrici di transizione through the cycle dei modelli gestionali basate su dati interni, poi convertendo il dato in termini point in time. La componente forward looking viene fattorizzata condizionando le PD con gli scenari macroeconomici definiti internamente. Le LGD delle esposizioni sono differenziate in funzione della tipologia di prodotto (targato, strumentale, nautico, immobiliare) e condizionate agli stessi scenari macroeconomici definiti internamente per ottenere valori forward looking.

Il calcolo delle perdite attese avviene sulla base della vita residua per gli strumenti che hanno subito un significativo deterioramento del rischio (cd. "stage2") o che presentino oggettivi segnali di deterioramento ("stage3") e su un orizzonte di 12 mesi per gli strumenti che non rientrino nelle categorie precedenti ("stage1").

In termini di criteri per il passaggio a stage2 delle operazioni di leasing, oltre alle posizioni identificate tramite il criterio quantitativo dell'incremento della PD, vengono utilizzate quale elemento qualitativo le evidenze di Watchlist di capogruppo sulla clientela Corporate, la presenza di 30 giorni di scaduto o la classificazione a forborne.

c.1) Modifiche dovute al COVID19

Oltre a quanto sopra, sono stati classificati in stage2 i contratti che, all'atto della concessione della moratoria Covid-19 presentavano caratteristiche di debolezza, ossia: scaduto di ammontare superiore alle soglie regolamentari oppure presenza, nei 12 mesi precedenti, di 30 giorni di scaduto continuativo, iscrizione a stage2 o stage3 oppure classificazione in Watchlist (Red o Amber) alla fine di ciascun trimestre dell'esercizio, nonché tutte le moratorie ex lege su cui è stata richiesta una proroga della moratoria sino al 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto Sostegni bis, che sarebbero state classificabili a stage1.

Lo scenario macroeconomico prevede un significativo miglioramento dei principali indicatori per gli anni futuri, consistente con le aspettative di un progressivo ritorno ad una situazione di normalità pre-Covid. Tenuto conto, tuttavia, delle attuali incertezze relative all'evoluzione della crisi pandemica (possibile rimozione delle misure di sostegno governative, realizzazione ed efficacia del piano vaccinale, evoluzione delle varianti del virus, ecc.), alle stime di impairment derivanti dall'applicazione dei modelli sono stati affiancati accantonamenti aggiuntivi ("overlay") determinati sulla base di aspetti specifici non incorporabili e valutabili mediante modellizzazioni. In particolare, sono stati applicati correttivi finalizzati a neutralizzare i rilasci derivanti dal miglioramento dello scenario macroeconomico fattorizzato nei modelli nel corso dell'ultimo semestre.

d) Tecniche di mitigazione del rischio di credito

La tipicità dell'operazione di locazione finanziaria e operativa e relativa proprietà del bene in capo alla Società concedente il finanziamento, rappresenta la principale forma di attenuazione del rischio di credito. La gestione del bene gioca quindi un ruolo di primo piano e la Società ha rivolto alla stessa particolare attenzione costituendo un ufficio ad hoc per la valutazione dei beni strumentali e dei veicoli mentre per i beni immobiliari ricorre a professionisti esterni.

Con particolare riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, sono previste ulteriori forme di protezione del rischio, costituite principalmente da garanzie personali, reali e fidejussioni bancarie e Fondo Centrale di Garanzia. Il processo di acquisizione è particolarmente rigoroso e la relativa valorizzazione viene fatta secondo criteri prudenziali.

L'intera gestione riguardante i beni e le garanzie è adeguatamente normata e periodicamente aggiornata.

3. Esposizione creditizie deteriorate

L'attività di recupero dei crediti problematici e in contenzioso è affidata all'Ufficio Contenzioso.

L'Ufficio Contenzioso ha la responsabilità delle azioni di recupero dei crediti attraverso la gestione delle seguenti fasi:

- elaborazione delle procedure automatiche di rilevazione delle insolvenze e di emissione dei solleciti/incarichi di recupero;
- assegnazione degli incarichi alle società di recupero esterne e gestione dei relativi esiti;
- effettuazione delle azioni di recupero interne volte alla analisi e definizione delle posizioni maggiormente significative per importo o maggiormente critiche;
- ritiro e successiva vendita dei beni ritirati;
- assegnazione degli incarichi ai legali esterni e relativo coordinamento;
- gestione delle transazioni e dei passaggi a perdita;
- determinazione in collaborazione con il Risk Management, delle rettifiche di valore relative ai crediti deteriorati.

Il totale degli stralci effettuati negli ultimi due esercizi conclusi ammonta a Euro 16.300 mila con una media di Euro 8.150 mila per esercizio. Non sono presenti ammortamenti definitivi operati su crediti "in bonis" ma gli stessi sono integralmente riconducibili a posizioni precedentemente classificate in una delle categorie di crediti deteriorati previste dalla normativa di riferimento (sofferenza, inadempienza probabile o scaduto deteriorato).

3.1 Il processo di recupero dei crediti

Il rischio di credito viene gestito attraverso il costante monitoraggio dei crediti che presentano un ritardo nel pagamento o per i quali è stato avviato un processo di recupero.

Verificatosi l'insoluto, il processo operativo è caratterizzato dalle fasi di seguito analizzate.

La gestione della fase iniziale del processo di recupero crediti è automatica, mentre la successiva prevede l'intervento manuale delle risorse di sede. In relazione alle caratteristiche di alcuni fattori chiave della pratica, quali garanzie, dati storici (azioni, esiti, ecc.) nonché del bene locato, può determinarsi un passaggio automatico a determinate fasi procedurali non immediatamente previste nell'iter standard.

Fase Automatica: primo sollecito/intervento Società di Recupero Credito

Il Sistema analizza i dati contabili e fornisce la notizia dei mancati pagamenti.

Le diverse fasi in cui si svolge l'attività di recupero sono:

- Fase 1 – invio in automatico (Postel) di una prima lettera di sollecito agli utilizzatori che presentano una posizione debitoria; con l'invio della prima lettera il sistema attribuisce in automatico il codice di contenzioso;
- Fase 2 – esame del tabulato analitico prodotto dal sistema informatico (inviato ai canali proponenti, Agenti/Filiali/Banche) con il dettaglio delle posizioni debitorie;
- Fase 3 - Phone Collection Esterna – Le posizioni da gestire vengono comunicate alla società esterna tramite file (con indicazione dell'anagrafica cliente e del numero fattura, dell'importo insoluto, ecc.). La società esterna di phone collection sollecita il pagamento, secondo uno script condiviso. Provvede inoltre, ad aggiornare sul sistema informatico centrale le pratiche lavorate, inserendo note esplicative sulle diverse situazioni rilevate. Al momento dell'effettivo pagamento da parte dell'utilizzatore trasmette le eventuali copie delle ricevute di pagamento in sede per le verifiche del caso. La società esterna, in caso si tratti di un insoluto tecnico dovuto a mancati appoggi SDD per coordinate incomplete/inesatte/assenza mandato, procede altresì a trasmettere al cliente la modulistica necessaria per il corretto ripristino degli addebiti bancari, il tutto con l'obiettivo primario del recupero della relazione con il debitore e della definizione delle modalità di rientro e rimodulazione del debito (nel rispetto delle autonomie deliberative delle diverse funzioni Societarie coinvolte).

- Fase 4 – Al termine della prima fase di sollecito (30 gg), il Responsabile del Contenzioso analizza i riscontri delle attività di cui sopra prestando particolare attenzione agli esiti negativi dell'attività e segnala le criticità rilevate che sulla base delle quali vengono diversificate le modalità di intervento successive; in occasione della successiva elaborazione batch, il sistema aggiorna lo status di contenzioso escludendo le pratiche con saldo nullo e, generalmente, assegnando quelle con saldo positivo ad un recuperatore esterno.

Fase Recupero e Legale - Gestione interna

Dal momento in cui il Sistema assegna la posizione al Contenzioso interno, quest'ultimo esaminerà il singolo caso specifico nel tentativo di individuare la migliore soluzione.

In generale, vengono adottate una serie di misure (diffida, preavviso di risoluzione contrattuale, diffida legale, querele, diffida notificata a mezzo ufficiale giudiziario, tentativo di ritiro del bene, ecc.) volte a "persuadere" il locatario al pagamento di quanto dovuto. La Società, una volta analizzata la situazione specifica del locatario con riguardo alla sua capacità di reddito e alla sua volontà, potrebbe anche decidere per un piano di rientro o per un tentativo di ritiro del bene in accordo con il cliente.

La Società ha altresì attivato la collaborazione con alcuni Studi Legali per la gestione giudiziale dei contratti.

Il costante monitoraggio delle posizioni affidate è assicurato da un unico software gestionale, messo a disposizione dei legali dalla Società, che consente di organizzare ogni singola posizione con i relativi documenti/informazioni, le azioni legali esperite e gli atti legali depositati, documentazione sempre accessibile, consultabile in mobilità e aggiornabile in tempo reale sia da parte dei legali che da parte del personale della Società.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Le misure di concessione vengono accordate con l'obiettivo chiave di porre le basi per il rientro in bonis delle esposizioni deteriorate o di evitare il passaggio a deteriorate delle esposizioni in bonis e dovrebbero essere sempre finalizzate a riportare l'esposizione in una situazione di rimborso sostenibile.

Si definiscono esposizioni creditizie oggetto di concessioni (forbearance) e rientrano pertanto nella categorie dei Forborne le "Non-performing exposures with forbearance measures" e le "Forborne performing exposures" così come definite negli ITS¹ e pertanto tutti gli accordi sottoscritti con il cliente il cui presupposto minimo è l'inizio o l'esistenza di una situazione di difficoltà finanziaria in relazione al rispetto degli obblighi contrattuali.

Tale condizione è verificata nei seguenti casi:

- rinegoziazione dei termini o delle condizioni contrattuali a favore della "controparte" incapace di soddisfare i termini e le condizioni originali con le proprie capacità, che non sarebbero state concesse se il debitore non fosse stato in "difficoltà finanziaria";
- parziale o totale rifinanziamento del debito contrattuale a condizioni che non sarebbero state concesse se il debitore non fosse stato in "difficoltà finanziaria".

Le esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate (Forborne non performing) – che comprendono sia le posizioni già classificate a non performing prima della concessione, sia quelle classificate come performing che a seguito della concessione siano state valutate come deteriorate - rientrano tra le sofferenze, le inadempienze probabili o le esposizioni scadute deteriorate sulla base del verificarsi dei criteri a tale fine definiti e non costituiscono pertanto categoria a sé stante.

I debitori possono richiedere modifiche delle condizioni contrattuali dei loro impegni senza essere in difficoltà finanziaria o temere di non essere in grado nel futuro di affrontare i propri impegni. Per tale motivo, una valutazione della situazione finanziaria di un debitore viene sempre eseguita nel caso siano richieste modifiche delle condizioni contrattuali.

Non rientrano tra i forborne le rinegoziazioni effettuate ai fini commerciali e le rinegoziazioni effettuate per decreto ministeriale (nel caso in cui il debitore si trovi in bonis e non ci siano situazioni di difficoltà finanziarie).

¹ Implementing technical standards (ITS) sulle "forbearance and non-performing exposures" dell'EBA

L'attribuzione alla categoria dei forborne della singola operazione di leasing viene determinata sulla base delle valutazioni effettuate congiuntamente dai responsabili degli Uffici preposti a valutare in modo analitico le singole richieste di concessione (rinegoziazioni delle strutture finanziarie dei contratti, anche nella forma di rilocalizzazione del bene allo stesso soggetto o ad altro soggetto appartenente alla stesso gruppo di clienti connessi a fini regolamentari) dei clienti.

Con riferimento alle moratorie Covid-19 le condizioni ricordate sono state rafforzate prevedendo la classificazione a forborne di moratorie ex lege rientranti nella categoria di Watch list Red e/o con la presenza di 30 giorni di scaduto ante concessione della moratoria, o prorogate e divenute "NO EBA compliant" (superando i 9 mesi dalla concessione originaria) giudicate forborne sulla base delle indicazioni tratte da questionari somministrati ai clienti ancora in moratoria.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizione scadute deteriorate	Esposizione scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.638	77.765	7.249	12.253	1.661.038	1.777.943
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-
5. Altre attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale 30 giugno 2021	19.638	77.765	7.249	12.253	1.661.038	1.777.943
Totale 30 giugno 2020	17.498	77.799	23.561	30.275	1.680.593	1.829.726

Al 30 giugno 2021 le posizioni deteriorate lorde oggetto di concessione ("forborne") ammontano a 117,9 milioni, con una copertura del 35,25% e una incidenza percentuale rispetto ai crediti verso la clientela del 4,34%. Le posizioni in bonis lorde oggetto di concessione ("forborne") ammontano a 108,1 milioni, con una copertura del 3,35%, e una incidenza percentuale rispetto ai crediti verso la clientela dello 5,94%.

Si segnala che, coerentemente a quanto attuato dalla Capogruppo, la Società ha adottato le "Linee guida per l'individuazione e la gestione delle esposizioni Forborne".

In conformità agli standard dell'EBA, si definiscono Forborne le esposizioni nei confronti delle quali sono state accordate misure di forbearance, ossia misure di sostegno a debitori che affrontano, o sono prossimi ad affrontare, difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie (c.d. "stato di difficoltà finanziaria").

In linea generale, le possibili misure di forbearance accordate al debitore in difficoltà finanziaria possono ricadere nelle seguenti fattispecie:

- modifica dei termini e delle condizioni contrattuali su un'esposizione che la controparte non è in grado di ripagare, con nuove condizioni che non sarebbero state accordate se il cliente non si fosse trovato in difficoltà finanziaria;
- rifinanziamento parziale o totale del debito che non sarebbe stato accordato in assenza di difficoltà finanziaria della controparte.

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	170.974	(66.322)	104.652	5.646	1.688.621	(15.330)	1.673.291	1.777.943
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value					X	X		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X		
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 30 giugno 2021	170.974	(66.322)	104.652	5.646	1.688.621	(15.330)	1.673.291	1.777.943
Totale 30 giugno 2020	185.036	(66.178)	118.858	6.023	1.722.593	(11.725)	1.710.868	1.829.726

3. *Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)*

Portafoglio/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.617		-	1.642	7.501	493	3.450	10.769	47.924
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
3. Attività finanziarie in corso di dismissione									
Totale 30 giugno 2021	2.617	-	-	1.642	7.501	493	3.450	10.769	47.924
Totale 30 giugno 2020	4.657	-	-	7.370	17.449	799	13.433	4.538	62.133

4. *Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi*

Casuali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive											Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	Totale			
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio					di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate		
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Rettifiche complessive iniziali	(4.698)	-	-	(4.698)	(7.027)	-	-	(7.027)	(66.178)	-	(66.178)	-	(67)	(2)	-	(77.972)
Variazioni in aumento di attività finanziarie acquisite o originate	(1.124)			(1.124)	(207)			(207)	-				(52)	(3)		(1.386)
Cancellazioni diverse dai write-off	300			300	105			105					59	2		466
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	523			523	(3.202)			(3.202)	(8.386)				3			(11.062)
Modifiche contrattuali senza cancellazioni									-							-
Cambiamenti della metodologia di stima									-							-
Write-off non rilevati direttamente a conto economico									8.216							8.216
Altre variazioni									26							26
Rettifiche complessive finali	(4.999)	-	-	(4.999)	(10.331)	-	-	(10.331)	(66.322)	-	(66.322)	-	(57)	(3)	-	(81.712)
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off									(896)							(896)
Write-off rilevati direttamente a conto economico									2.363							2.363

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva 3. Attività finanziarie in corso di dismissione 4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	266.239	25.088	12.534	1.682	4.875	1.840
Totale 30 giugno 2021	266.239	25.088	12.534	1.682	4.875	1.840
Totale 30 giugno 2020	64.372	36.360	15.180	1.579	22.805	1.461

5.a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato A.1 Oggetto di concessione conformi con le GL A.2 Oggetto di altre misure di concessione A.3 Nuovi finanziamenti	30.040		5.404	201	2.086	
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva B.1 Oggetto di concessione conformi con le GL B.2 Oggetto di altre misure di concessione B.3 Nuovi finanziamenti						
Totale 30 giugno 2021	30.040		5.404	201	2.086	

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze		X		-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
b) Inadempienze probabili	480	X	(281)	199	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	340	X	(190)	150	
c) Esposizioni scadute deteriorate	173	X	(35)	138	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X		-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	98	(4)	94	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X			-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	20.054	(89)	19.965	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	10		10	
TOTALE A	653	20.152	(409)	20.396	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate		X		-	
b) Non deteriorate	X	912.190		912.190	
	-	912.190	-	912.190	-
TOTALE A+B	653	932.342	(409)	932.586	-

*Valore da esporre a fini informativi

6.2 *Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate		551	276
B. Variazioni in aumento		-	-
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione		(71)	(103)
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione		(71)	(103)
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate		480	173

6.2 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni
 oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

Casuali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	10
B. Variazioni in aumento	340	-
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
B.4 ingresso da esposizioni deteriorate non oggetto di concessioni		
B.5 altre variazioni in aumento	340	
C. Variazioni in diminuzione	-	-
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	X	
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
C.4 write-off		
C.5 incassi		
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	340	10

6.3 *Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche e società finanziarie: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Casuali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate			(337)		(51)	
B. Variazioni in aumento			-	(190)	-	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate						
B.2 altre rettifiche di valore						
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento				(190)		
C. Variazioni in diminuzione			56		16	
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			56		16	
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate			(281)	(190)	(35)	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	48.879	X	(29.241)	19.638	5.195
	27.354	X	(17.009)	10.345	
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	111.599	X	(34.033)	77.566	451
	90.462	X	(24.531)	65.931	
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	9.843	X	(2.732)	7.111	
	42	X	(5)	37	
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	12.779	(620)	12.159	
	X	3.450	(199)	3.251	
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	1.655.716	(14.617)	1.641.099	
	X	104.626	(3.419)	101.207	
TOTALE A	170.321	1.668.495	(81.243)	1.757.573	5.646
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate	400	X		400	
b) Non deteriorate	X	60.620	(60)	60.560	
TOTALE B	400	60.620	(60)	60.960	-
TOTALE A+B	170.721	1.729.115	(81.303)	1.818.533	5.646

6.4a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
A. Finanziamenti in sofferenza:	-	-	-	
a) Oggetto di concessione conformi con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
B. Finanziamenti in inadempienze probabili:	21.147	(4.747)	16.400	
a) Oggetto di concessione conformi con le GL	-	-	-	
b) Oggetto di altre misure di concessione	21.147	(4.747)	16.400	
c) Nuovi finanziamenti				
C. Finanziamenti scadute deteriorate:	42	(5)	37	
a) Oggetto di concessione conformi con le GL	-	-	-	
b) Oggetto di altre misure di concessione	42	(5)	37	
c) Nuovi finanziamenti				
D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati:	334	(23)	311	
a) Oggetto di concessione conformi con le GL	-	-	-	
b) Oggetto di altre misure di concessione	334	(23)	311	
c) Nuovi finanziamenti				
E. Altri finanziamenti non deteriorati:	65.134	(2.100)	63.034	
a) Oggetto di concessione conformi con le GL	-	-	-	
b) Oggetto di altre misure di concessione	61.648	(2.092)	59.556	
c) Nuovi finanziamenti	3.486	(8)	3.478	
Totale (A+B+C+D+E)	86.657	(6.875)	79.782	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Casuali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	37.581	118.046	28.582
B. Variazioni in aumento	21.812	31.655	3.168
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	408	14.375	2.415
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	20.666	12.470	
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	738	4.810	753
C. Variazioni in diminuzione	(10.514)	(38.102)	(21.907)
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate		(645)	(2.877)
C.2 write-off	(5.080)	(4.487)	(1.012)
C.3 incassi	(5.202)	(9.936)	(4.102)
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		(20.087)	(13.049)
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni di diminuzione	(232)	(2.947)	(867)
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	48.879	111.599	9.843

6.5 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

Casuali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	106.370	47.877
B. Variazioni in aumento	28.161	71.661
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	5.139	70.151
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	5.358	X
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	723
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessioni		123
B.5 altre variazioni in aumento	17.664	664
C. Variazioni in diminuzione	(16.673)	(11.462)
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	X	(4.884)
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	(723)	X
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	(5.358)
C.4 write-off	(3.830)	
C.5 incassi	(9.887)	(1.220)
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione	(2.233)	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	117.858	108.076

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Casuali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	(20.083)	(6.903)	(40.461)	(30.040)	(5.246)	(91)
B. Variazioni in aumento	(16.087)	(13.942)	(12.285)	(8.580)	(1.586)	(1.767)
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	(6.313)	(4.232)	(10.391)	(6.568)	(1.514)	(5)
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(9.774)	(9.710)	(1.849)	(1.762)		
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni		X		X		X
B.6 altre variazioni in aumento			(45)	(250)	(72)	(1.762)
C. Variazioni in diminuzione	6.929	3.836	18.713	14.089	4.100	1.853
C.1 riprese di valore da valutazione	718	276	3.444	2.590	787	
C.2 riprese di valore da incasso	1.131	294	1.065	177	324	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	5.080	2.621	4.487	1.209	1.012	
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			9.702	9.710	1.921	1.762
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni		X		X		X
C.7 altre variazioni in diminuzione		645	15	403	56	91
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	(29.241)	(17.009)	(34.033)	(24.531)	(2.732)	(5)

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating interni (valori lordi)

	Classi di rating interni						Senza rating	Totale
	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-	Attività deteriorate		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	13.027	1.198.144	322.134	31.287	170.975	124.028	1.859.595
- Primo stadio	-	13.027	1.033.056	170.185	552	-	123.814	1.340.635
- Secondo stadio	-	-	165.088	151.949	30.734	-	214	347.985
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	170.975	-	170.975
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
Totale (A+B+C)	-	13.027	1.198.144	322.134	31.287	170.975	124.028	1.859.595
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	-	-	56.294	2.949	36	400	1.367	61.045
- Primo stadio	-	-	56.166	2.458	-	-	1.367	59.991
- Secondo stadio	-	-	128	490	36	-	-	654
- Terzo stadio	-	-	-	-	-	400	-	400
Totale (D)	-	-	56.294	2.949	36	400	1.367	61.045
Totale (A+B+C+D)	-	13.027	1.254.439	325.083	31.323	171.375	125.395	1.920.640

8. Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

	Esposizione creditizia cancellata	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore di bilancio	
					di cui ottenute nel corso dell'esercizio
A. Attività materiali	66.601	65.929	(19.238)	46.691	513
A.1. Ad uso funzionale	82	76	(3)	73	
A.2. A scopo di investimento	57.040	56.981	(18.322)	38.659	
A.3. Rimanenze	9.479	8.872	(913)	7.959	513
B. Titoli di capitale e titoli di debito					
C. Altre attività					
D. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
D.1. Attività materiali					
D.2. Altre attività					
Totale 30 giugno 2021	66.601	65.929	(19.238)	46.691	513
Totale 30 giugno 2020	65.925	65.273	(17.793)	47.480	1.437

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Banche		Società finanziarie		Imprese non finanziarie		Famiglie		TOTALE	
	esposizione netta	rettifiche di valore	esposizione netta	rettifiche di valore	esposizione netta	rettifiche di valore	esposizione netta	rettifiche di valore	esposizione netta	rettifiche di valore	esposizione netta	rettifiche di valore
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
- Sofferenze							19.404	(28.741)	234	(500)	19.638	(29.241)
di cui oggetto di concessione							10.293	(16.907)	52	(102)	10.345	(17.009)
- Inadempienze probabili					199	(281)	73.236	(30.342)	4.330	(3.691)	77.765	(34.314)
di cui oggetto di concessione					150	(190)	62.625	(22.624)	3.306	(1.907)	66.081	(24.721)
- Esposizioni scadute deteriorate	5	(1)			137	(35)	6.260	(2.497)	847	(234)	7.249	(2.767)
di cui oggetto di concessione					-	-	37	(5)			37	(5)
- Esposizioni non deteriorate	396	(2)	5.523	(17)	14.536	(75)	1.489.636	(13.861)	163.200	(1.375)	1.673.291	(15.330)
di cui oggetto di concessione					10		94.499		9.959	(359)	104.468	(359)
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:												
- Sofferenze												
- Inadempienze probabili												
- Esposizioni scadute deteriorate												
Totale A	401	(3)	5.523	(17)	14.872	(391)	1.588.536	(75.441)	168.611	(5.800)	1.777.943	(81.652)
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
- Esposizioni deteriorate							400				400	-
- Esposizioni non deteriorate			912.165		25	-	40.695	(36)	19.865	(24)	972.750	(60)
Totale B	-	-	912.165	-	25	-	41.095	(36)	19.865	(24)	973.150	(60)
Totale (A + B) al 30 giugno 2021	401	(3)	917.688	(17)	14.897	(391)	1.629.631	(75.477)	188.476	(5.824)	2.751.093	(81.712)
Totale (A + B) al 30 giugno 2020	1.203	(4)			927.656	(438)	1.668.409	(71.485)	169.751	(6.045)	2.767.019	(77.972)

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni/Controparti	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo		TOTALE	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
- Sofferenze	19.638	(29.233)		(8)							19.638	(29.241)
- Inadempienze probabili	77.676	(34.129)	89	(185)							77.676	(34.314)
- Esposizioni scadute deteriorate	7.249	(2.767)									7.249	(2.767)
- Esposizioni non deteriorate	1.657.566	(15.164)	15.676	(166)	49						1.673.291	(15.330)
											-	-
Totale A	1.762.129	(81.293)	15.765	(359)	49	-	-	-	-	-	1.777.943	(81.652)
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
- Esposizioni deteriorate	400										400	-
- Esposizioni non deteriorate	972.750	(60)									972.750	(60)
Totale B	973.150	(60)	-	-	-	-	-	-	-	-	973.150	(60)
Totale (A + B) al 30 giugno 2021	2.735.279	(81.353)	15.765	(359)	49	-	-	-	-	-	2.751.093	(81.712)
Totale (A + B) al 30 giugno 2020	2.751.565	(77.607)	15.382	(365)	72	-	-	-	-	-	2.767.019	(77.972)

9.3 Grandi esposizioni

	30 giugno 2021	30 giugno 2020
Rischio complessivo nominale	295.126	240.177
Rischio complessivo ponderato	29.117	32.949
Numero	3	3

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.Aspetti generali

La Società, si finanzia con raccolta prevalentemente a tasso variabile, ed è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 27,7% degli impieghi netti complessivi).

La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando sia contratti di finanziamento a tasso fisso sia contratti derivati. Correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

Si ritiene altamente probabile che il finanziamento oggetto di copertura, con scadenza 17 giugno 2022, verrà rifinanziato a scadenza per un importo simile, con un orizzonte temporale da definire.

Il rischio è insito inoltre nell'asimmetria delle scadenze, nei tempi di ridefinizione dei tassi di interesse e nella tipologia delle indicizzazioni.

Il monitoraggio è compiuto mensilmente in collaborazione con l'area Finanza della Capogruppo attraverso la valutazione del VAR proprio della composizione congiunta di impieghi, finanziamenti e derivati di copertura.

La Società resta ovviamente esposta al rischio di controparte.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	59.076	818.825	404.700	57.909	342.406	69.639	25.388	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	59.076	818.825	404.700	57.909	342.406	69.639	25.388	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	1	1.447.307	114.076	23.406	51.048	121	-	-
2.1 Debiti	1	1.447.307	114.076	23.406	51.048	121	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	57.500	-	-	20.000	27.500	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	57.500	-	-	20.000	27.500	-	-
3.3 Posizioni lunghe	-	52.500	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	5.000	-	-	20.000	27.500	-	-

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.Aspetti generali

La Società non è esposta a rischi derivanti dall'oscillazione dei prezzi.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La Società detiene attività denominate in divisa estera e attività in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio delle divise estere.

Il rischio di cambio derivante dalle attività in divisa estera è generalmente sterilizzato mediante l'accensione di finanziamenti in valuta estera e derivati per la copertura del rischio di cambio che prevedono indicizzazione al tasso di interesse e riprezzamento analoghi a quelli dei relativi impieghi.

Il matching raccolta (e derivati)/impieghi relativo alle divise estere viene costantemente monitorato e le coperture vengono effettuate singolarmente per ogni posizione di rischio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari Canadesi	Franchi Svizzeri	Altre Valute
1. Attività finanziarie	1.916				-	-
1.1 Titoli di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Crediti	1.916				-	
1.4 Altre attività finanziarie						
2. Altre attività						
3. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
3.1 Debiti						
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
4. Altre passività						
5. Derivati	1.849					-
5.1 Posizioni lunghe						-
5.2 Posizioni corte	1.849					-
Totale attività	1.916	-	-	-	-	-
Totale passività	1.849	-	-	-	-	-
Sbilancio (+/-)	67	-	-	-	-	-

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione.

Il rischio di processo viene costantemente monitorato previa valutazione di adeguatezza delle prassi e dei processi operativi aziendali.

La Società ha avviato il progetto volto ad implementare il framework di Gruppo di gestione dei rischi operativi.

Il rischio di transazione è presidiato e mitigato da controlli automatici, impliciti nelle procedure informatiche, e da controlli formali periodici, oltre che da limiti di autonomia e adeguata separatezza delle funzioni.

I processi di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi operativi prevedono un'interazione con le altre funzioni di controllo quali il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la funzione di Compliance e la Funzione di Audit di Gruppo, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità.

La Società ha stipulato, con primarie compagnie, coperture assicurative a fronte dei rischi di responsabilità civile, furto, incendio e distruzione degli uffici e del rischio tecnologico.

L'attività di supervisione e revisione delle coperture viene gestita direttamente dalla Mediobanca Innovation Services S.C.p.A., società appartenente al Gruppo bancario.

L'attività EDP riferibile alla gestione sistematica di base dei sistemi e alla sicurezza fisica è stata affidata in outsourcing alla Mediobanca Innovation Services S.C.p.A. mentre permangono in capo alla Società le attività riferibili alla sicurezza logica e alla gestione applicativa sotto la supervisione continua della struttura della Controllante.

I rischi legali sono oggetto di attenzione e mitigati dal fatto che la Società opera prevalentemente con personale dipendente adeguatamente formato. La Società ha adottato il Modello Organizzativo ed il Codice di Comportamento in conformità al D.Lgs. 231/2001.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La Società è subordinata al coordinamento della Capogruppo che è responsabile del governo del rischio di liquidità a livello di Consolidato, in quanto:

- responsabile delle politiche per la gestione del rischio di liquidità di Gruppo (formalizzate nei documenti "Liquidity Policy" e "Contingency Funding Plan");
- svolge il ruolo di prestatore di ultima istanza nei confronti delle controllate;
- monitora a livello accentrato l'esposizione al rischio di liquidità operativa e strutturale. La posizione di liquidità viene monitorata sia nel normale corso degli affari che in condizioni di stress. Il modello di monitoraggio prevede l'identificazione di indicatori di rischio in base ai quali sono definite le soglie di sorveglianza e la produzione di un set di reporting (sulla base dei dati forniti anche dalle società del Gruppo nell'ambito del progetto ALM);
- gestisce il funding di liquidità strutturale per tutte le società del Gruppo.

Informazioni di natura quantitativa

1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	54.678	3.936	5.821	17.619	73.254	99.397	201.456	950.750	410.900		
A.4 Altre attività											
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche	1		4	168.396	250.061	154.544	433.353	618.349		595	
- Società finanziarie		6	-	9	1.129	157	254	531			
- Clientela			135	-	10.009	170	336	1.735		113	
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi	191	26		51	470	547	1.040				
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe					61.045						
- Posizioni corte					61.045						
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

3.5 GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE

3.5.1 Derivati creditizi connessi con la fair value option: variazioni annue

Non ci sono dati da esporre in questo paragrafo

LE COPERTURE CONTABILI

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali della strategia di copertura

La Società raccoglie la provvista finanziaria principalmente a tasso variabile ed è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso.

La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando sia contratti di finanziamento a tasso fisso sia contratti derivati, trasformando in questo modo a tasso fisso una corrispondente quota di raccolta correlando così i flussi di cassa.

Contratti di leasing a tasso fisso:

Il rischio deriva dalla stabilità dei flussi di cassa del contratto a tasso fisso rispetto alla variabilità delle fonti di finanziamento di Selmabipiemme che sono principalmente ancorate al tasso Euribor 3 mesi.

La strategia di copertura prevede l'apertura di derivati "interest rate swap" dove Selmabipiemme cede la componente fissa a Mediobanca e Banca Akros e riceve il tasso variabile coerentemente ai finanziamenti in essere.

Al 30 giugno 2021 i derivati di copertura in essere hanno un valore nozionale di Euro 52,5 milioni.

Informazioni di natura quantitativa

3.5.2 Derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati	30/06/2021			
	Controparti centrali	Over the counter		Mercati organizzati
		Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
	Over the counter - Controparti Centrali- titoli di debito e tassi di interesse	Over the counter - Senza Controparti Centrali - Con accordi di compensazione- titoli di debito e tassi di interesse	Over the counter - Senza Controparti Centrali - Senza accordi di compensazione- titoli di debito e tassi di interesse	Mercati organizzati- titoli di debito e tassi di interesse
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	52.500	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	52.500	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Mercati	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	52.500	-

3.5.3 Vita residua dei derivati di copertura: valori nozionali

Sottostanti/vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	5.000	20.000	27.500	52.500
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	-	-	-	-
A.4 Derivati finanziari su merci	-	-	-	-
A.5 Altri derivati finanziari	-	-	-	-
Totale	5.000	20.000	27.500	52.500

3.5.4 Derivati di copertura: fair value lordo positivo e negativo, variazione del valore usato per rilevare l'inefficienza della copertura

Attività sottostanti/Tipologie derivati	30/06/2021			
	Controparti centrali	Over the counter		Mercati organizzati
		Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Fair value positivo	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
2. Fair value negativo	-	-	6.580	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	-	-	6.580	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	-
Totale	-	-	6.580	-

3.5.5 Strumenti di copertura diversi dai derivati: ripartizione per portafoglio contabile e tipologia di copertura nonché variazione del valore usato per rilevare l'inefficienza della copertura

Non ci sono dati da esporre in questo paragrafo.

3.5.6 Strumenti coperti: coperture di fair value

Non ci sono dati da esporre in questo paragrafo.

3.5.7 Strumenti coperti: coperture dei flussi finanziari e degli investimenti esteri

	Variazione del valore usato per calcolare l'inefficacia della copertura	Riserve da copertura	Cessazione della copertura: valore residuo delle riserve di copertura
A. Copertura di flussi Finanziari			
1. Attività	-	-	-
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse			
1.2 Titoli di capitale e indici azionari			
1.3 Valute e oro			
1.4 Crediti			
1.5 Altri			
2. Passività	-	3.801	-
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse		3.801	
1.2 Valute e oro			
1.3 Altri			
Totale (A) 30/06/2021	-	3.801	-
A. Copertura di flussi Finanziari			
1. Attività	-	-	-
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse			
1.2 Titoli di capitale e indici azionari			
1.3 Valute e oro			
1.4 Crediti			
1.5 Altri			
2. Passività	-	5.367	-
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse		5.367	
1.2 Valute e oro			
1.3 Altri			
Totale (B) 30/06/2020		5.367	
B. Copertura degli investimenti esteri 30/06/2021	-	-	-
Totale (A+B) 30/06/2021	-	3.801	-
B. Copertura degli investimenti esteri 30/06/2020	-	-	-
Totale (A+B) 30/06/2020	-	5.367	-

3.5.8 Effetti delle operazioni di copertura a patrimonio netto: riconciliazione delle componenti di patrimonio netto

Non ci sono dati da esporre in questo paragrafo.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di un intermediario finanziario: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare gli intermediari finanziari. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e fondi propri deve come minimo essere pari al 6%.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si rinvia alla sezione 12 "Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150" e relative altre informazioni

4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
1. Capitale	41.305	41.305
2. Sovrapprezzi di emissione	4.620	4.620
3. Riserve		
- di utili	172.576	170.736
a) legale	8.891	8.891
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	163.685	161.845
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione:	(4.284)	(5.730)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura di flussi finanziari	(3.801)	(5.367)
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(483)	(363)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) di periodo	4.144	1.840
Totale	218.361	212.771

4.2 I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

4.2.1 Fondi propri

I fondi propri sono stati calcolati sulla base delle indicazioni della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 - 20° aggiornamento del 25 maggio 2021 e della Circolare n. 288 - 3° aggiornamento del 23 dicembre 2020 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari appartenenti a gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale - Basilea II oltre che sulla base del Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

A seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9, al fine di rendere più graduale l'impatto sui requisiti prudenziali, SelmaBipiemme distribuisce su un arco temporale di cinque anni il relativo impatto (negativo) sui fondi propri. Pertanto, a fronte di una riduzione delle riserve patrimoniali connesso alla FTA, il CET 1 è stato rettificato in aumento (voce Regime transitorio - Impatto su CET 1) di un valore pari al 70% di quanto portato a decurtazione delle riserve (€ 8,8 milioni). Tale importo verrà ridotto nei prossimi tre esercizi fino ad azzerarsi al 30 giugno 2023.

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)

Il Capitale primario di classe 1 è costituito dal capitale versato (41,3 milioni), dalle riserve (172,5 milioni) e dal risultato di periodo (positivo per 4,1 milioni) e dall'impatto applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS9, al netto delle attività immateriali (0,7 milioni).

2. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)

Non sono presenti strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1.

3. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

Il Capital di classe 2 comprende passività subordinate di secondo livello per iniziali 60 milioni di cui vengono riassunte le principali caratteristiche alla voce 1.2 Debiti subordinati della Nota Integrativa. Il finanziamento subordinato è entrato nel periodo di ammortamento previsto dalla normativa prudenziale (vedi art. 64 Regolamento 575) per gli strumenti di classe 2 con residuo 5 anni alla scadenza; l'importo inserito nel capitale di classe 2 è stato calcolato in base al numero di giorni rimanenti alla scadenza dello strumento.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	222.162	218.138
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	8.839	10.733
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	231.001	228.871
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	689	689
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	230.312	228.182
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	53.753	60.000
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	53.753	60.000
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	53.753	60.000
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	284.065	288.182

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Al 30 giugno 2021 il Total Capital Ratio, ottenuto come rapporto tra il Totale fondi propri e il totale delle attività ponderate, risulta pari al 21,6%; parimenti il Tier I capital ratio, ottenuto come rapporto tra il Capitale di classe 1 e il totale delle attività ponderate, si attesta al 17,5% entrambi in miglioramento rispetto al 30 giugno 2020 (rispettivamente al 19,8% e al 15,7%).

A seguito dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 9, è stato utilizzato uno scaling factor (a riduzione delle rettifiche di valore) quale compensazione dell'importo aggiunto al CET1 al fine di sterilizzare l'effetto dell'FTA; ciò ha comportato un aumento delle esposizioni nominali e ponderate pari a Euro 8,8 ml.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2021	30 giugno 2020	30 giugno 2021	30 giugno 2020
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	1.970.459	2.008.970	1.217.814	1.348.805
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			73.069	80.928
B.2 Requisito per la presentazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti prudenziali specifici			5.858	6.523
B.5 Totale requisiti prudenziali			78.928	87.452
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.315.722	1.457.826
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			17,5%	15,7%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			21,6%	19,8%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2020
10.	Utile (perdita) d'esercizio	4.144	1.840
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazioni di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazioni di fair value (strumento coperto)		
	b) variazioni di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	(165)	(47)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	45	13
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value	2.340	2.174
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(774)	(719)
190.	Totale altre componenti reddituali	1.446	1.421
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	5.590	3.261

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica
<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>				727
Paolo Veller Fornasa	Presidente	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	100
Massimo Verdi ⁽¹⁾	Vice Presidente *	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	40
Angelo Brigatti ⁽¹⁾	Amministratore Delegato *	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	557
Maria Teresa Iardella ⁽¹⁾	Consigliere *	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	6
Matteo Soccini ⁽¹⁾	Consigliere	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	6
Paolo Slavazza ⁽¹⁾	Consigliere	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	6
Carlo Podda ⁽¹⁾	Consigliere *	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	6
Stefano Braschi ⁽¹⁾	Consigliere *	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	6
Giampiero Farina ⁽¹⁾	Consigliere	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2022	
<i>COLLEGIO SINDACALE</i>				98
Riccardo Schioppo ⁽²⁾	Presidente	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2021	38
Andrea Chiaravalli	Sindaco effettivo	01/07/2020 – 15/10/2020	15/10/2020	9
Fabrizio Ugoni	Sindaco effettivo	16/10/2020 – 30/06/2021	30/06/2021	21
Eugenio Romita	Sindaco effettivo	01/07/2020 – 30/06/2021	30/06/2021	30

* Membri del Comitato esecutivo

(1) I relativi compensi verranno versati direttamente alle Società di appartenenza.

(2) Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non esistono operazioni di crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate, regolati a condizioni equivalenti a quelle riscontrabili sul mercato, rientrano nella normale attività.

Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

	Società del Gruppo	Consiglieri e Dirigenti strategici	Altre parti correlate	Totale
ATTIVITA'	5.229		2.484	7.713
PASSIVITA'	(1.363.611)		(2.831)	(1.366.442)
INTERESSI ATTIVI	1.491			1.491
INTERESSI PASSIVI	(6.601)		(1.142)	(7.743)
COMMISS.NETTE E ALTRI PROVENTI/(ONERI)	(1.361)	(727)	(18)	(2.106)

Sezione 8 Altri dettagli informativi

8.1 Informativa sui Piani di Stock option

Non sono presenti piani di stock option riservati a dipendenti e collaboratori della Società.

8.2 Contenzioso fiscale

La Società, a seguito dei parziali rimborsi del credito IVA per capitali ed interessi, ha presentato diversi ricorsi e appelli presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano e la Commissione Tributaria Regionale di Milano. Il valore dei crediti IVA oggetto del contenzioso è pari a 0,1 milioni per capitale e 9,4 per interessi maturati, al netto dei crediti IVA già rimborsati dall'Agenzia delle Entrate pari a 55,6 milioni per capitale e 4,2 milioni per interessi maturati. Inoltre è pendente presso la Corte di Cassazione un ricorso presentato dalla società incorporata Teleleasing S.p.A. in Liquidazione.

Il contenzioso è relativo a due contratti di leasing classificati dall'Agenzia delle Entrate, come operazioni inesistenti. L'Ufficio ha accertato maggiore IVA - annualità 2007, per un importo pari ad euro 0,2 milioni (oltre sanzioni ed interessi pari a Euro 0,4 milioni).

8.3 Dettagli compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi a EY S.p.A., società di revisione incaricata della revisione contabile della Società ai sensi D.Lgs. n. 58/98, e alle altre società appartenenti alla rete della stessa:

Tipologia di servizi	Società che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile*	EY S.p.A.	252**
Altri servizi	EY S.p.A.	-
Altri servizi	EY Advisory S.p.A.	-

* include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale e trimestrale.

** l'importo non comprende l'Iva, le spese e l'eventuale contributo di vigilanza Consob.

8.4 Direzione e coordinamento

SelmaBipiemme Leasing S.p.A. è controllata da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.a., con sede in Milano - Piazzetta E. Cuccia n. 1, che redige il bilancio consolidato.

La Società non detiene in portafoglio, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o della Società controllante.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

I dati essenziali della controllante Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.a, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497 bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.a. 30 giugno 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

BILANCIO MEDIOBANCA

(€ milioni)

Dati patrimoniali	30 giugno 2019	30 giugno 2020
Attivo		
Attività finanziarie di negoziazione	10.047,3	9.214,7
Impieghi di tesoreria	11.517,4	10.306,8
Azioni AFS		
Titoli <i>banking book</i>	11.779,3	9.592,2
Impieghi a clientela	28.671,0	30.507,4
Titoli d'investimento	3.876,5	4.089,0
Attività materiali e immateriali	147,6	168,4
Altre attività	869,0	959,4
Totale attivo	65.908,1	64.837,9
Passivo e netto		
Raccolta	42.753,7	46.273,9
Raccolta di tesoreria	8.636,2	4.614,1
Passività finanziarie di negoziazione	8.280,3	8.351,7
Altre passività	925,1	762,7
Fondi del passivo	126,0	121,6
Mezzi propri	4.800,6	4.674,5
Utile/(Perdita) del periodo	386,2	39,4
Totale passivo e netto	65.908,1	64.837,9

Dati economici	30 giugno 2019	30 giugno 2020
Margine di interesse	91,8	99,9
Proventi di tesoreria	184,9	127,1
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	231,1	231,7
Dividendi su partecipazioni	332,4	104,2
Margine di Intermediazione	840,2	562,9
Costi del personale	(240,8)	(221,9)
Spese amministrative	(178,8)	(180,8)
Costi di struttura	(419,6)	(402,7)
Utili/perdite da cessione titoli di capitale AFS		
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	58,6	15,7
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie	(4,8)	(21,8)
<i>Impairment</i> partecipazioni	(4,2)	(61,4)
Altri utili/(perdite)	(29,0)	(39,7)
Risultato Lordo	441,22	53,0
Imposte sul reddito	(55,-)	(13,6)
Utile/(Perdita) del periodo	386,2	39,4

SelmaBipiemme Leasing S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio (il "Bilancio") di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (la "Società") dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2021, presenta un utile di Euro 4.143.551 (utile di Euro 1.840.348 al 30 giugno 2020).

Il Bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto della Redditività Complessiva;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio è stato redatto, come quello dell'esercizio precedente, in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), adottati dalla Commissione Europea.

I dati del Bilancio in esame, contenuti nei vari prospetti che lo compongono, risultano raffrontati con quelli del bilancio dell'esercizio precedente.

Abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, interpretate e integrate dalle direttive di Banca d'Italia e tenendo anche conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in relazione ai nostri doveri, Vi precisiamo di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale si è riunito nel corso dell'esercizio per effettuare periodiche verifiche. A queste riunioni hanno principalmente partecipato la Funzione Audit di Gruppo e i responsabili delle Direzioni/Funzioni Amministrazione e Finanza, Compliance e *Risk Management*, ai fini di uno scambio di informazioni sulle rispettive attività svolte e sui risultati delle stesse.

Le predette riunioni sono state regolarmente verbalizzate e trascritte nel libro verbali del Collegio Sindacale. Nel corso delle stesse, oltre al controllo degli ordinari periodici obblighi di legge, sono state raccolte informazioni sul rispetto dei principi di



corretta amministrazione e sulla struttura amministrativo-contabile, che in base alle notizie raccolte risulta adeguata in relazione ai compiti ad essa affidati.

Abbiamo partecipato all'assemblea degli Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo tenutesi nell'esercizio.

Gli Amministratori hanno fornito dati e notizie, con frequenza almeno trimestrale, sull'attività svolta e sull'andamento della gestione sociale.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo formulato pareri diversi da quelli previsti da norme e regolamenti.

Abbiamo vigilato sul processo di informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, anche con riferimento al rispetto degli adempimenti in tema di usura, trasparenza, antiriciclaggio, protezione dei dati personali, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e al controllo dei rischi a cui risulta soggetta la Società.

Abbiamo preso atto, tra l'altro, del contenuto delle relazioni annuali predisposte dalle funzioni:

- *Internal Audit* di Gruppo;
- *Compliance*;
- *Risk Management*;
- Antiriciclaggio di Gruppo;

dalle quali non risulta siano emerse significative situazioni di criticità.

Ricordiamo che a suo tempo il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 6, comma 4 bis, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231 ("D.Lgs. 231/2001"), ha attribuito al Collegio Sindacale anche la funzione di Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del citato D. Lgs. 231/2001. Nella nostra Relazione annuale sottoposta al già citato Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2021 abbiamo attestato che dalle notizie raccolte e dalla documentazione messa a disposizione nel corso delle periodiche riunioni, le prescrizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ex D.Lgs. 231/2001 risultano sostanzialmente rispettate e che nel corso dell'esercizio in esame non ci sono pervenute in qualità di Organismo di Vigilanza segnalazioni di violazioni o potenziali violazioni dello stesso.

La Società è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, da parte di Mediobanca S.p.A, del cui gruppo bancario fa parte e nel cui bilancio consolidato è ricompresa.



Non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla società di revisione e dalla funzione che svolge l'attività di internal audit, che siano state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o infragruppo.

In relazione alle operazioni poste in essere con parti correlate risulta che le stesse sono state effettuate a normali condizioni di mercato e nel rispetto di quanto disposto dalla procedura adottata conformemente alle disposizioni di vigilanza in materia.

Con riferimento al Bilancio in esame ricordiamo che l'incarico di revisione legale dei conti è affidato alla società di revisione EY S.p.A..

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra competenza possiamo attestare che:

- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il Bilancio, nonché i principi di redazione e i criteri di valutazione adottati per la sua formazione sono conformi alle prescrizioni della normativa vigente;
- la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori fornisce, tra l'altro, indicazioni sull'andamento delle aree di mercato in cui opera la Società e sul prevedibile andamento della gestione; contiene inoltre prospetti con dati patrimoniali ed economici riclassificati secondo uno schema ritenuto maggiormente aderente all'attività operativa svolta;
- la Nota Integrativa, redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 e successivi aggiornamenti, contiene informazioni sui principi contabili e criteri di valutazione adottati, nonché le informazioni sulle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, sui rischi e sulle relative politiche di copertura, sul patrimonio e sulle operazioni con parti correlate.

Vi precisiamo inoltre che:

- l'Assemblea degli Azionisti e le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio si sono svolte nel rispetto delle disposizioni di legge e dello Statuto Sociale;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né sono stati presentati esposti;



- dall'attività di vigilanza esercitata nel corso dell'esercizio non sono emersi fatti o situazioni tali da richiedere menzione nella presente relazione;
- EY S.p.A. ha emesso, ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del citato D.Lgs. 39/2010, la propria relazione con giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio e sulla Relazione sulla Gestione;
- non risultano prestati da EY S.p.A. o dalla sua rete servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 richiamato dall'articolo 17, comma 3, del D. Lgs. 39/2010.

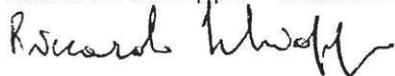
Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, nonché alla destinazione a nuovo dell'utile d'esercizio, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

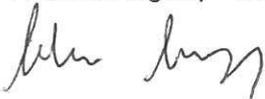
Milano, 4 ottobre 2021

I Sindaci

Riccardo Schioppo – Presidente



Fabrizio Hugony - Sindaco Effettivo



Eugenio Romita - Sindaco Effettivo





SelmaBipiemme Leasing S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio
2010, n. 39



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Agli Azionisti della
SelmaBipiemme Leasing S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. ("Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.

Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma

Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.

Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904

P.IVA 00891231003

Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione

Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 settembre 2021

EY S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Revisore Legale)